

pag. 2 TUTTE LE FESTE DELL'ESTATE ARCONATESE

pag. 3 SETTIMANA DELLA CULTURA, ECCO IL PROGRAMMA

pag. 16 A TU PER TU CON LA COMMISSIONE GIOVANI

pag. 18 FLASH MOB PER L'EUROPA IN PIAZZA LIBERTÀ



## CASA DELLA MUSICA, C'È LA DATA DELL'INAUGURAZIONE: SARÀ IL 23 LUGLIO

di **Moris Trento**

**C'**è la data: Villa Maggiolini, la nuova Casa della Musica di Arconate, verrà inaugurata ufficialmente il 23 luglio. Dopo quasi 2 anni di attesa, i lavori stanno per terminare e il bene di interesse storico verrà restituito agli arconatesi rinnovato e con una nuova finalità culturale.

L'assessore Sergi riassume per Il Nuovo Ciac le vicende riguardanti la ristrutturazione di Villa Maggiolini che diventerà sede dell'associazione Creamusica, grazie all'ottenimento di un contributo derivante dalla vincita di un bando con Fondazione Cariplo, che darà presto all'associazione una nuova sede e al Comune la

possibilità di avviare la ristrutturazione della villa storica appartenuta alla famiglia Maggiolini.

Una volta approvato il progetto esecutivo si è proceduto con una gara per l'affidamento dei lavori che è stata vinta da un consorzio di Roma e dopo il subappalto sono iniziati i lavori.

## TUTTE LE FESTE DELL'ESTATE ARCONATESE 2023

**A**rconate prevede numerosi modi per festeggiare e divertirsi insieme quest'estate. Tra questi le consuete feste come la patronale e la festa della birra, ma anche i raduni e i festeggiamenti di alcuni gruppi di Arconate, come gli alpini e il Milan club e i concerti e le manifestazioni musicali delle associazioni culturali come Creamusica e dello storico corpo bandistico cittadino.

Come ogni anno ci sarà la settimana della cultura, partecipata da artisti locali e non, che prevede numerosi eventi tra musica, teatro, danza e incontri letterari.

La patronale si svolgerà quest'anno il 31 luglio e vedrà un ospite conosciuto da molti, deejay Albertino, che sarà preceduto da deejay Panico che aprirà il concerto.

La festa della birra sarà dal 31 agosto al 3 settembre e le serate verranno accompagnate da diversi gruppi musicali e da cover band e conclusa dagli Eiffel65. Mancati alla patronale dello scorso anno per un imprevisto problema medico del cantante, torneranno ad Arconate per recuperare.

Gli organizzatori hanno fatto sapere che per quest'ultima serata, vista la quantità di persone intervenute lo scorso anno, è stato necessario aggiungere un biglietto di ingresso di

**Deejay Albertino protagonista della patronale del 31 luglio, preceduto da deejay Panico. Gli Eiffel 65 chiuderanno la festa della birra con un concerto a pagamento**

di **Dalila Trento**

5 euro che assicurerà al pubblico pagante di assistere al concerto degli artisti nelle migliori delle condizioni. Durante le serate si potrà, come sempre, consumare ciò che viene proposto dalla cucina, accompagnata alla birra.

Un altro evento estivo a calendario è la festa degli alpini, che si terrà il weekend del 24 e 25 giugno. È stata scelta questa data simbolica per celebrare l'anniversario della sede in via Moiona, inaugurata lo scorso anno. Per l'occasione verrà montato un tendone nello spazio fornito dal Comune per prevenire un eventuale maltempo. L'evento inizierà il sabato sera con l'esibizione di un gruppo musicale che allieterà la cena proposta dal gruppo. La domenica è previsto un pranzo servito dagli alpini stessi, durante il quale verrà probabilmente coordinato anche un intrattenimento, per il quale si prevede la presenza della protezione civile alpini con l'unità cinofila. "In

più - afferma il nuovo presidente degli alpini, Davi Volpi - diventa ogni anno più difficile organizzare questo tipo di eventi per via delle pratiche burocratiche sempre maggiori e più importanti. Per questo motivo ci vuole più tempo: per fare le cose come vanno fatte, in regola con le norme di sicurezza da seguire".

Anche il Milan Club Arconate ha in programma delle attività per l'estate. Le "Serate Rossonere" sono previste per il 16-17-18 giugno. Queste serate prevedono cene e musica in allegria presso il centro pensionati in via Beata Vergine. Il programma prevede nel primo giorno di festa una cena a base di piatti tradizionali seguita da una serata danzante. Il sabato è organizzata una cena al chiaro di luna e la domenica una cena sotto le stelle. Entrambe saranno seguite da una divertente serata

accompagnata da musica e balli. Ma, la domenica sera, l'evento si concluderà con l'estrazione dei premi della lotteria; il ricavato della serata sarà devoluto in beneficenza all'associazione pro-disabili di Arconate. Questo ricco programma renderà l'estate arconatese varia e piena di eventi interessanti volti a includere ogni cittadino del paese ma anche di quelli limitrofi. Come sempre l'estate ad Arconate è molto attiva e gli arconatesi sono entusiasti di queste numerose proposte. ■



## SETTIMANA DELLA CULTURA 2023

**Fra il 6 e il 14 luglio sono in programma eventi di teatro, musica, lettura, scacchi e una serata fantasy**

di **Moris Trento**

**Q**uest'anno la settimana della cultura si terrà dal 6 al 14 luglio. Come in ogni edizione gli eventi culturali spazieranno tra teatro, musica, letteratura e termineranno con una serata Fantasy.

L'associazione Creamusica propone tre eventi: giovedì 6 luglio uno spettacolo teatrale contemporaneo, scritto e diretto dall'attrice e regista Silvia Beillard e accompagnato dalle musiche scritte dal maestro Fabrizio Rabbolini; domenica 9 luglio il tradizionale concerto degli allievi della scuola Creamusica e sabato 8 luglio un grande evento all'interno della rassegna culturale di Villa Maggiolini che porterà nella chiesa parrocchiale il coro e l'Orchestra Canova, diretta dal Maestro Enrico Pagani,

per Il Requiem di Wolfgang Amadeus Mozart. Quest'ultimo concerto è stato reso possibile dal contributo erogato da Fondazione Cariplo per l'associazione Creamusica in qualità di partner del Comune di Arconate nel bando per la ristrutturazione

dell'ex Villa Maggiolini, che sarà inaugurata il prossimo 23 luglio. Venerdì 7 luglio, nel cortile della biblioteca, sarà presentata l'essenza del progetto fotografico sviluppato da Fabrizio Jelmini al carcere di Bollate. Una serata coinvolgente nella

quale prenderanno la parola, oltre all'autore delle foto, anche l'ideatore del progetto, un giuslavorista ed una persona che ha partecipato in prima persona. Nel pomeriggio di sabato 8 luglio, prima del concerto in chiesa, ci sarà anche un workshop sugli scacchi con a seguire diverse partite simultanee con il maestro Massimiliano Guidi. Mercoledì 12, sempre in biblioteca, si potranno fare due chiacchiere con l'autore Albano Marcarini. Giovedì 13 sarà la volta del concerto del polo culturale del castanese all'interno della grande rassegna estiva nei dieci comuni soci. La settimana terminerà con una serata fantasy sui Manga resa possibile grazie alla collaborazione di Mondì Paralleli. ■

## PROGRAMMA

**Giovedì 6 luglio**

**INVITO A TEATRO.** Uno spettacolo organizzato da Creamusica accompagnato da un quartetto d'archi Festival Villa Maggiolini  
**21:00** | Auditorium di Arconate

**Venerdì 7 luglio**

**PUÒ NASCERE OVUNQUE**

Itinerario per immagini nella Casa Circondariale di Bollate  
Fabrizio Jelmini  
**21:00** | Cortile biblioteca

**Sabato 8 luglio**

**WORKSHOP SCACCHI CON PARTITE**

Massimiliano Guidi  
Workshop **dalle 15 alle 17:00** | biblioteca  
Partite simultanee **dalle 17:30 alle 19:00** | in oratorio  
**IL REQUIEM DI MOZART** con il coro e l'Orchestra Canova  
Evento a cura di Creamusica Festival Villa Maggiolini  
**21:00** | Chiesa parrocchiale

**Domenica 9 luglio**

**CONCERTO DI FINE ANNO** degli allievi di Creamusica  
**Ore 20:00** | Piazza Libertà

**Mercoledì 12**

**SERATA CON AUTORE:** Albano Marcarini

**21:00** | Cortile biblioteca

**Giovedì 13**

**CONCERTO** del Polo Culturale del Castanese

**21:30** | Piazza Libertà

**Venerdì 14**

**SERATA MANGA**

Mondì Paralleli  
**21:00** | Biblioteca





**Facciamo il punto delle tante promesse nate (solo) in campagna elettorale**

## IN QUATTRO ANNI

di **Giorgia Pisoni**



Il fu Campo Sportivo delle Vittorie



La palestra a cielo aperto di via dei Pioppi

In quattro anni l'amministrazione di Cambiamo Arconate non è riuscita a risolvere il problema del Campo Sportivo e non è riuscita a predisporre un bando per il suo utilizzo e gestione. Il campo è in condizioni pietose e la struttura inutilizzata

In quattro anni l'amministrazione di Cambiamo Arconate non è riuscita ancora a chiudere i tanto strombazzati lavori di ristrutturazione di Villa Maggiolini, che è sempre un cantiere aperto. La ristrutturazione della Villa (definiamola così) era il "colpo" delle scorse elezioni, con proclami puntualissimi in piena campagna elettorale. Ci aspettavamo un risultato pessimo, ma mai avremmo pensato in quattro anni di non vedere neppure la fine dei lavori

In quattro anni l'amministrazione di Cambiamo Arconate non è riuscita ancora ad aprire la farmacia comunale. Ci ha speso decine di migliaia di euro, ha dato incarichi, se n'è vantata... ma intanto nessun arconatese ha potuto comprarsi neppure un'aspirina.

In quattro anni l'amministrazione di Cambiamo Arconate non ha mosso alcun passo significativo nella realizzazione della nuova palestra con tribune, promessa a giovani e studenti.

All'incrocio tra via dei Pioppi e via

Molino Vecchio (dove era prevista) c'è ancora un verde rigoglioso, nessuna traccia di lavori.

Oltre a tutto questo, in quattro anni il paese è costantemente peggiorato, non è partita la riprogettazione del verde di Piazza Libertà (promessa), non è partito lo studio del piano del traffico (promesso) e il decoro urbano è deprimente.

In quattro anni davvero il nulla. Certo, ci aspettiamo che nell'ultimo anno di amministrazione, che ci separa dalle elezioni del 2024, Cambiamo Arconate farà di tutto per uscire dalla mediocrità nella quale galleggia da anni: pubblicheranno un bando "last minute" per trovare qualcuno che gestisca il campo sportivo, chiuderanno in fretta e furia i lavori di Villa Maggiolini, inaugureranno la farmacia comunale lasciando ai cittadini i conti da pagare, approveranno magari qualche studio di fattibilità per palestra, verde urbano ecc...

Ricordiamoci però l'Arconate di oggi, ricordiamoci bene le tante promesse senza senso e soprattutto la mancanza di servizi che abbiamo tutti subito. Ricordiamoci che un paese si amministra per cinque anni e non per i pochi mesi della campagna elettorale. Noi crediamo Arconate meriti un'attenzione diversa e risultati concreti. ■

**Il gruppo di Viva Arconate**



**Nel 2024 Arconate torna al voto: l'attualità di un progetto politico**

## UNA MINORANZA IDEOLOGICA DISERTA IL 25 APRILE

**C**i sono momenti in cui la politica dovrebbe essere unita e dare l'esempio. E uno di questi, senza dubbio, è il 25 Aprile. La Festa della Liberazione è un patrimonio di tutti, proprio perché tutti - comunisti, socialisti, liberali, monarchici, azionisti e tanti cattolici - diedero un contributo per liberare l'Italia dal nazifascismo. Lo ha ricordato il nostro sindaco Sergio Calloni, alle commemorazioni ufficiali, con un discorso di rara efficacia, a tratti commovente e lontano da ogni ideologia. La Liberazione fu la lotta di un intero popolo e un intero popolo, ogni anno, lo dovrebbe festeggiare, sentendosene orgoglioso.

E' un peccato che ad Arconate, in mezzo a un corteo numeroso, non ci fosse neppure un esponente delle minoranze: i consiglieri comunali d'opposizione hanno disertato la manifestazione in massa, mostrandoci purtroppo di non aver compreso

quanto importante sia onorare le istituzioni che si rappresentano in virtù di un'elezione popolare. E dire che gli stessi consiglieri, poco tempo fa, hanno chiesto al sindaco e alla maggioranza di impegnarsi per ricordare, nel Giorno del Ricordo, la tragedia delle Foibe, trovando nell'amministrazione un interlocutore sensibile e privo di astio ideologico. Per noi l'epoca delle ideologie è finita da un pezzo, è stata consegnata alla storia. L'epoca degli ideali, invece, è un auspicio per il futuro. Per questo la memoria è importante: da un lato evita di commettere di nuovo gli stessi errori, dall'altro alimenta e tiene vivo il valore più prezioso che abbiamo, la libertà. Festeggiare il 25 Aprile vuole dire festeggiare la nostra libertà, ricordando chi è stato disposto a sacrificare la vita per donarcela. E davvero spiace che la minoranza si sottragga a una festa così importante, che è anche un dovere morale per chi ricopre una carica pubblica.

Nel passato abbiamo più volte sottolineato come Arconate, per oltre un decennio, abbia vissuto con un deficit di democrazia, perché una politica spesso arrogante mostrava la sua allergia per le voci critiche. Quella politica arrivò persino a chiudere il giornale comunale "Ciac" per impedire alle opposizioni di esprimersi. Poi i cittadini voltarono pagina e il paese tornò sereno. Ma una democrazia compiuta ha bisogno anche di un'opposizione matura, che conduca le sue battaglie, che critichi l'amministrazione, che eserciti il controllo sull'attività del sindaco e degli assessori. Tutto questo contribuisce a tenere un sistema in equilibrio, mentre è con rammarico che constatiamo l'assenteismo della minoranza su tutte le questioni amministrative importanti.

L'attività politica non si esaurisce certo con la presenza per qualche ora in consiglio comunale, una volta

al mese. L'impegno civico è passione, lavoro, dedizione e tempo che si dedica al proprio paese, anche e soprattutto con il dibattito e il confronto. E' triste constatare come l'opposizione - esauriti i suoi "cavalli di battaglia": la casa di riposo, il Gsa - si sia di fatto estraniata dalla vita cittadina.

Noi, in ogni caso, proseguiamo con gli impegni presi con gli arconatesi e siamo pronti a sottoporci al giudizio popolare. L'anno prossimo il nostro paese tornerà alle urne e "Cambiamo Arconate" ci sarà, con la sua capacità di rinnovarsi e guardare avanti. Molto è stato fatto, molto resta da fare. Il nostro progetto politico, nato nel 2014 come un'esigenza di cambiamento, rimane di strettissima attualità. Dateci una mano. Continuiamo, insieme, a cambiare Arconate. ■

**Il gruppo consiliare di maggioranza "Cambiamo Arconate"**

# IL PARCO DELLE ROGGIE DIVENTERÀ PARTE DEL PARCO DEL TICINO: ORA SI CERCA UN NUOVO ACCORDO CON DAIRAGO E MAGNAGO

di Carlo Torretta

## APPALTO DEL VERDE E POTATURE, PROGRAMMATI LAVORI FINO AL 2024 PER 150 MILA EURO

Nessuna novità all'orizzonte in tema di appalti per la gestione del verde pubblico, tranne quella della durata Biennale dell'appalto, che scadrà quindi il 31 dicembre 2024. La società aggiudicataria è la Angioletto Borri di Morazzone (Va) che effettuerà i lavori di manutenzione per 150 mila euro. ■ C.T.

## LA SOCIETÀ TERNA HA PROGRAMMATO IL TAGLIO DELLE PIANTE

E' il taglio programmato dalla società Terna Rete Italia S.p.A (la società che gestisce le reti di trasmissione dell'energia elettrica) che serve per liberare dall'eccessiva crescita arborea le aree in prossimità degli elettrodotti ad alta tensione. Scade a fine maggio il periodo entro cui il gruppo, con sede legale in via G. Galilei n. 18 - 20016 Pero (MI), procederà all'esecuzione dei relativi lavori. ■ C.T.

## AMBROSIA, IL MEMORANDUM DELL'AMMINISTRAZIONE AI CITTADINI

L'Amministrazione ricorda che, come ogni anno, è a carico dei proprietari di aree incolte e/o infestate dall'ambrosia, l'esecuzione di periodici interventi di manutenzione e pulizia delle stesse e l'effettuazione di almeno quattro sfalci. Di regola i tagli devono essere programmati nella terza decade di giugno, nella terza decade di luglio, nella seconda decade di agosto e nella prima decade di settembre. L'ambrosia è una pianta infestante, che produce grandi quantità di polline in grado di causare allergie i cui sintomi risultano invalidanti per un numero sempre crescente di persone. ■ C.T.

Stiamo parlando del cosiddetto PLIS (Parco Locale di Interesse Sovracomunale) delle Roggie per il quale, da almeno due anni, si sta cercando di "ricostituire" una convenzione con i comuni di Magnago e Dairago per la gestione di tutto il comparto. La vecchia convenzione scaduta da tempo aveva infatti bisogno di una revisione allo scopo di rendere nuovamente e concretamente operativa la tutela del territorio.

Come? La Legge Regionale 28 del 2016 dice che la gestione dei PLIS può essere attuata o stipulando una convenzione con i parchi già esistenti e riconosciuti (parco del Ticino) oppure procedendo in autonomia. Dato che nessuno ha mai manifestato l'interesse di gestire in economia il parco, pare proprio che si punterà ad una gestione convenzionata con il Parco del Ticino, non

prima, ovviamente, di aver definito tra i comuni interessati un accordo gestionale condiviso. Il territorio del comune di Buscate che di fatto originariamente era inserito all'interno del perimetro del Parco delle Roggie oggi ne è formalmente escluso in quanto già comune facente parte del più ampio Parco Lombardo del

la valle del Ticino. Il sindaco Calloni precisa che saranno fatti salvi tutti i vincoli e i diritti fino ad ora acquisiti. Il parco del Ticino nei primi due anni di gestione si occuperà di fare delle opere di riqualificazione ambientale, mettere dei nuovi cartelli e ripristinare alcuni sentieri ormai da tempo dismessi. ■

La Legge Regionale permette la gestione dei PLIS in convenzione con i parchi già esistenti e riconosciuti oppure procedendo in autonomia



continua dalla copertina | di Moris Trento

## Il primo piano di Villa Maggiolini verrà affidato in convenzione all'associazione Creamusica, che ha vinto il bando Cariplo per il recupero del bene storico insieme al Comune di Arconate

La ditta subappaltatrice si è dimostrata collaborativa anche se, a causa di alcune variazioni, ci sono stati dei fermi cantieri. La variante principale, causa del maggior rallentamento, è stata quella riguardante il rifacimento del manto di copertura in quanto si è dovuto attendere il benessere della Soprintendenza. Particolare attenzione è stata data anche alle lavorazioni riguardanti la ricostruzione dell'originale pavimentazione interna, nonché la ricerca del co-

lore di facciata esistente all'epoca della costruzione. Anche per i serramenti si è attuata la stessa ricerca sempre in accordo con la Soprintendenza. "I lavori oggi volgono al termine, si sta attendendo la consegna dei serramenti e dell'ascensore - ha detto l'assessore Sergi - ma finalmente il 23 luglio la nuova Casa Della Musica verrà inaugurata. Questo è un progetto al quale tengo molto. L'ultimazione di questo intervento vede finalmente il comple-

tamento del polo culturale insieme alla biblioteca. È stato messo entusiasmo e dedizione nel seguire i lavori e nella ricerca del mantenimento dei dettagli originali, questo per non snaturare un edificio che fa parte del patrimonio storico di Arconate". "Non vediamo l'ora di entrare nei nuovi locali dell'associazione al primo piano di questo meraviglioso edificio - ha detto anche Fabrizio Rabbolini, presidente dell'associazione Creamusica

- avremmo dovuto trasferirci un anno fa ma ora che c'è finalmente una data potremmo dire con certezza che l'anno prossimo inizieremo l'anno associativo in questa nuova e prestigiosa sede, che simboleggia il ritorno della cultura nel cuore della vita cittadina, ad un passo dalle scuole, dal Comune e dalla nuova bellissima biblioteca. Faremo del nostro meglio per rendere la Villa un luogo partecipato da tutti, con tante iniziative musicali e culturali di valore". ■

# OPERE E LAVORI PUBBLICI SPIEGATI PUNTO PER PUNTO

di Carlo Torretta

Come procedono i vari cantieri arconatesi? Vediamo, punto per punto, che cosa si sta realizzando in questo momento in paese e le tempistiche in atto.

## NUOVO POZZO AD USO POTABILE: IL COMUNE VUOLE INCREMENTARE LE SCORTE IDRICHE

Sono ormai a buon punto i lavori per la realizzazione di un nuovo pozzo, dietro il campo sportivo, di emungimento di acqua ad uso potabile. Il progetto nasce da una riconosciuta necessità di migliorare la qualità dell'acqua potabile e di ottimizzare la distribuzione della risorsa idrica sul territorio, valorizzando gli asset esistenti; lo scopo primario di questo intervento è quello di aumentare la scorta idrica a servizio del Comune, in considerazione di una riscontrata situazione di criticità, per quanto riguarda l'attuale efficienza del servizio cittadino, per lo più registrabile nei periodi estivi di maggiore richiesta. La delibera di approvazione del progetto risale alla fine di marzo dello scorso anno; il progetto è stato presentato da CAP Holding SPA di cui Arconate detiene una quota dello 0,116% del capitale sociale. Cap Holding, così come oggi la conosciamo, nasce per volontà del Consiglio Provinciale che già negli anni 2012 e 2013, aveva riconosciuto la necessità di ottimizzare l'organizza-

zione del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Omogeneo della Provincia di Milano, individuando un soggetto gestore unitario; la scelta fu quella di incorporare in CAP Holding S.p.A. i gestori IANOMI S.p.A., TAM S.p.A., TASM S.p.A. e Idra Patrimonio S.p.A.; Il nuovo pozzo si inserisce in un programma di potenziamento del cosiddetto SAC (Sistema Acquedottistico Chiuso) che interconnette le reti dei comuni di Arconate, Buscate e Cuggiono, andando a costituire un bacino di circa 20.000 abitanti distribuiti su di un territorio di 31,18 chilometri quadrati complessivi. Ovviamente l'impianto è progettato nel rispetto dei parametri di qualità relativi alle acque destinate al consumo umano e sarà costituito sostanzialmente da due sezioni successive: la captazione e la potabilizzazione. La captazione sarà composta da un pozzo mono colonna, la cui perforazione raggiungerà la così detta falda profonda ad una profondità di circa 195 mt, avrà una portata sollevata media annua pari a 25 l/s ed una massima istantanea di 30l/s. Per quanto attiene la potabilizzazione, sulla base dei dati storici in possesso e dai quali non si rilevano

superamenti dei limiti di legge, solo a scopo cautelativo, si prevedono i trattamenti di dissabbiatura: effettuata con dissabbiatore autopulente orizzontale; affinamento: effettuata con filtri a carboni attivi; disinfezione: mediante sistema a raggi ultravioletti pressurizzato. Il progetto prevede anche, in caso di necessità, di integrare la filiera dei trattamenti predetti con quanto altro necessario affinché vengano rispettati i parametri di qualità relativi alle acque destinate al consumo umano.

## LAVORI IN PIAZZA LIBERTÀ

Appaltati e realizzati i lavori di sistemazione della pavimentazione in pietra di via Santa Maria delle Grazie, Piazza Libertà e Contrada Sant'Eusebio. I lavori, iniziati il 12 aprile 2023, si sono conclusi in tre settimane. Costo dei lavori: circa 35 mila euro. In arrivo anche 25 mila euro per la parte di piazza chiusa al traffico, grazie al buon esito di un bando per il distretto del commercio.

## CAMPO SPORTIVO

E' in corso di stesura il bando per l'affidamento della gestione del nuovo campo e non è da escludere che an-

che da parte del vecchio GSA possa esservi un interesse a parteciparvi. E' in corso di esecuzione l'allaccio alla fognatura e la fornitura di acqua potabile ai nuovi bagni (per intenderci quelli vicino alla tribuna).

## ASFALTI

Il sindaco comunica che sono stati messi a budget 100 mila euro per lavori di asfaltatura. E' in via stesura l'elenco delle vie e delle strade che saranno interessate da questa manutenzione.

## VIDEOSORVEGLIANZA

Sono partiti i lavori per la messa a punto del sistema di videosorveglianza, anche se con qualche settimana di ritardo a causa di alcune difficoltà nel reperimento completo dei materiali necessari. Rimane comunque invariata la data entro cui i lavori dovranno essere finiti, stabilita per la fine giugno 2023. Le prime installazioni già eseguite sono quelle di Piazza Falcone Borsellino.

## ARREDO AUDITORIUM

Sono in arrivo, finalmente, gli arredi per il nuovo auditorium di Via Beata Vergine, grazie al reperimento dei fondi già a suo tempo inseriti nel quadro economico del più ampio intervento di riqualificazione urbana che ne ha consentito la realizzazione. ■

## VARIANTE AL PGT: ARCONATE SUL TERRITORIO A RECEPIRE LE NUOVE DISPOSIZIONI REGIONALI

Ecco come funziona un  
Piano di Governo del Territorio

di Carlo Torretta

L'assessore Serenella Sergi e il sindaco Sergio Calloni concordano su un fatto: l'ultima variante al PGT non è stata dettata da una scelta "politica" o dalla necessità di apportare varianti sostanziali al PGT vigente, quando dalla necessità di procedere, arrivata la sua scadenza naturale, ad un suo allineamento con le vigenti disposizioni regionali che, sempre più, richiedono un aggiornamento degli strumenti di pianificazione del territorio ad una serie di indicazioni che, con il tempo, renderanno meno disarticolato e variegato il mondo dell'edilizia e le sue regole edificatorie. Diciamo che in rapporto alla programmazione e alla pianificazione esistente, la variante al PGT si pone in una sostanziale congruenza, con particolare riferimento all'assenza di consumo di suolo, ai dettami della L.R. 31/2014 e con il Piano Territoriale di città Metropolitana (PTM).

Nello specifico, l'amministrazione comunale ha ravvisato l'opportunità di procedere ad una variante generale dello strumento urbanistico vigente allo scopo di:

- Adeguare ed integrare gli atti del piano alle nuove norme regionali e statali cogliendo l'opportunità di adeguare lo strumento urbanistico vigente ai dettami della pianificazione regionale ed in particolare ai criteri dell'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo secondo le soglie regionali e provinciali, ed in particolare al recepimento obbligatorio delle soglie di riduzione del consumo di suolo a livello comunale, nonché ai criteri della rigenerazione urbana.
- Adeguare l'apparato normativo vigente riscrivendo, di fatto integralmente, le vecchie NTA (Norme Tecniche di Attuazione)
- Agevolare le procedure di attuazione delle due parti fondamentali del PGT: il Piano delle Regole (PR) e il Documento di Piano (DP);
- Agevolare l'attuazione delle previsioni urbanistiche che per svariati motivi non sono ancora state attuate;
- Revisionare integralmente il reticolo idrico minore, finalmente rilevato con precisione, che consentirà una più chiara gestione dei rapporti con i numerosi canali di irrigazione derivati a vari livelli dal "Villoresi";
- Apportare i necessari aggiornamenti

ti e le revisioni alla documentazione cartografica.

Nel merito il sindaco Calloni pare molto soddisfatto di come stanno andando le cose: "Al PGT non sono state fatte modifiche sostanziali - ha commentato il primo cittadino -. Sono state invece recepite parecchie norme obbligatorie a livello regionale e sono state attuate le relative indagini, come ad esempio quella sul rischio idraulico o quella che ha comportato la rivisitazione dettagliata e precisa del reticolo idrico minore". "In fase di adozione questa amministrazione ha inoltre intenzione di indire un incontro convocando tutti i professionisti per condividere alcune scelte tecniche e capire se quanto contenuto nelle nuove norme è in linea con il reale sviluppo del territorio e - ha concluso Calloni - soprattutto, per chiarire con i redattori della variante eventuali dubbi interpretativi".

Cerchiamo ora di spiegare al cittadino comune di cosa stiamo parlando e di come questo strumento possa incidere profondamente sulla vita di ognuno di noi.

PGT vuol dire Piano di Governo del Territorio, un'evoluzione dei vecchi PRG (Piani Regolatori Generali) figli di una norma urbanistica del 1942 (la n. 1150) a loro volta derivati dai vecchi Programmi di Fabbricazione.

Già dal nome di questi strumenti si

intuisce come la "governance" abbia spostato, nel corso degli anni, la sua attenzione dalla mera regolamentazione dell'edificazione fine a se stessa, ad un più sofisticato sistema di gestione dell'intero territorio comunale che colloca l'attività dell'edificare come complemento di una serie di verifiche ed analisi infrastrutturali e ambientali indispensabili per definire un reale sviluppo sostenibile, in sintonia con i principi fondanti della normativa regionale.

La variante generale al piano regolatore in itinere (ancora in fase di adozione) accoglie non suo interno altri strumenti di pianificazione/verifica importanti quali il PUT (Piano Urbano del Traffico), che ad Arconate ha il suo bel perché; il reticolo idrico minore; lo studio geologico del territorio e come già detto anche lo studio del rischio idraulico comunale.

L'iter è partito nel lontano 2019 e se all'inizio doveva essere una variante minore, in corso d'opera ci si è resi conto che non si poteva più rinviare a quello che potremmo definire un "ammodernamento" del Piano di governo con le varie norme che nel frattempo hanno prodotto significative ripercussioni sullo sviluppo urbano comunale. I passaggi sono abbastanza complessi ma in sintesi passano da una serie di indagini di vario livello a cui concorrono cittadini, associazioni e altri enti

interessati; da una valutazione ambientale che viene definita strategica perché approfondisce, appunto, le strategie di pianificazione; da un'adozione; dalla finale approvazione.

Arconate, a detta del funzionario comunale responsabile del procedimento, il geometra Massimo Miracca, sembrerebbe essere il primo comune ad attivarsi all'adeguamento del PGT alle nuove norme della regione Lombardia, e questo è certamente un merito che va riconosciuto.

In sintesi, quali le grosse innovazioni del piano:

- Le norme tecniche sono state tutte modificate, completamente riscritte in adeguamento alla quadro normativo del regolamento unificato recepito dalla Regione Lombardia.
- Spariscono nella cartografia gli ambiti che ci eravamo abituati a conoscere e viene introdotta, di fatto, una zona unica denominata probabilmente "tessuto della edificazione" (che riguarderà il territorio al di fuori del centro storico che si chiamerà nucleo di antica formazione). In questa nuova mega zona gli interventi potranno essere eseguiti in modalità diretta e in modalità indiretta e gli indici di edificabilità rimarranno praticamente invariati pari a 1 mc/mq (oppure l'indice esistente se presenti fabbricati assentiti con volumetria maggiore all'attuale consentita);
- Il PUT, Piano Urbano del traffico è lo strumento con il quale si punta a risolvere le numerose criticità della viabilità arconatese.

Al momento della redazione dell'articolo gli uffici sono ancora in attesa che con Cap Holding venga definito lo Studio di Gestione del Rischio idraulico (l'insieme organico delle norme in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d'acqua), dopo di che il nuovo PGT verrà adottato. Dalla data di adozione ci saranno 30 giorni di pubblicazione per presa visione presso gli uffici comunali e ulteriori 30 giorni per formalizzare eventuali osservazioni alle quali il Consiglio Comunale dovrà obbligatoriamente dare delle risposte prima della relativa approvazione. A corredo del PGT dovranno essere acquisiti i pareri di città metropolitana, ATS ed ARPA. ■

A chi scrive non è chiaro se la colpa sia di chi ci governa ora o di chi ci ha governato prima o se, come al solito, non sia colpa di nessuno. Ciò che emerge, soprattutto agli occhi degli operatori del settore pubblico e a moltissimi amministratori pubblici, è la concreta difficoltà a gestire in modo snello e soprattutto chiaro tutti i soldi che l'Italia, sotto il Governo Conte, era riuscita a ottenere dall'Europa per la riqualificazione organica della nostra nazione dopo l'emergenza sanitaria che ha colpito il mondo intero. Quello che è certo è che da politici "professionisti", come quelli dell'attuale compagine governativa, ci si sarebbe aspettato un po' di più. Evidentemente gli innumerevoli e "improcrastinabili impegni" che stanno sostenendo contro gli organizzatori di rave, contro i beneficiari del reddito di cittadinanza, contro i benzinai e la loro "subdola" cartellonistica, contro le intercettazioni telefoniche, lo stop per legge ai cibi sintetici, le etichette sugli insetti commestibili e molto altro di pari livello, sembrano riempire le agende parlamentari a discapito di questioni di ridondanza nazionale di ben maggiore rilievo come quella appunto della gestione dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Cerchiamo di capirci un po' di più. Innanzi tutto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è il programma con cui il governo si è impegnato a gestire i fondi del Next Generation Eu, ovvero lo strumento con cui l'Europa ha pianificato come aiutare economicamente gli stati membri al ripianamento delle perdite causate dalla pandemia. Il PNRR lo ha scritto il governo Draghi ed è stato approvato dalla Commissione Europea nel giugno 2021. Come è fatto? Quello italiano è diviso in 6 Missioni; ogni missione è a sua volta organizzata in componenti. Ogni componente poi comprende una serie di misure finalizzate sia ad una riforma/ adeguamento normativo che, più semplicemente, ad investimenti economici. A conti fatti e salvo errori, stiamo parlando di 358 tra misure e sottomisure (66 riforme e 292 investimenti). E' un piano certamente molto ambizioso, con scadenze precise per ogni tipo di misura e verifiche trimestrali iniziate nel 2021 e che scadranno nel 2026. Ogni anno le scadenze più importanti sono quella di giugno e quella di dicembre, entrambe finalizzate a liberare il "flusso di cassa" verso la Nazione richiedente.

Tutto scritto, concordato e programmato. Si parla di errori sul PNRR

## RIFLESSIONI SUL PNRR, UN'OPPORTUNITÀ CHE RISCHIA DI SFUMARE

La Corte dei Conti ha recentemente certificato che finora è stato speso solo il 10% delle risorse messe a disposizione dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. E questa grande difficoltà si manifesta soprattutto per le amministrazioni a livello locale

di Carlo Torretta

Tutto chiaro, verrebbe da dire, se non fosse che (fito non docet) le cose non stanno andando come dovrebbero, tant'è che alcuni degli obiettivi del secondo semestre 2022 sono stati bocciati dai controllori europei; non solo, la Corte dei Conti ha recentemente certificato che finora è stato speso solo il 10% delle risorse messe a disposizione. Pochino.

E così, mentre la commissione Europea si è presa il tempo necessario per valutare lo stato di avanzamento del PNRR italiano inviato dal Governo Meloni a dicembre, salta fuori che "già Draghi

italiano, di rischi concreti di perdere soldi, tanti, tanti soldi. Poi pare che il governo voglia rinunciare ad una parte di questi che ritiene non avere il tempo di ottenere, ma poi no, non si rinuncia a nulla e si punta a rivedere il tutto, in corsa e di corsa. Mentre scrivo l'articolo, il 27 aprile, tutto è fermo e siamo in attesa di un decreto per sbloccare la terza rata da 19 miliardi di euro.

Proviamo a fare il punto, per i non addetti ai lavori, evitando di commentare il fatto che a dicembre scorso il governo Meloni aveva rivendicato più volte e pubblicamente di aver fatto tutto nel

Almeno il 50% dei finanziamenti del PNRR passano per i Comuni, che in teoria nei mesi scorsi avrebbero dovuto assumere personale specifico con contratti fino al 2026 per gestire i fondi in arrivo

nella nota di aggiornamento al Def di fine anno stimava che l'Italia avrebbe speso 15 miliardi invece dei 30 previsti". E perché? Risposta sintetica: la burocrazia.

Quanta confusione, complicata anche da un caos mediatico che non aiuta certamente il cittadino che si vuole informare. Si parla di errori sul PNRR

modo corretto e nei tempi giusti (basta guardare la diretta Facebook in occasione dei primi 100 giorni di governo, ndr).

Di fatto gli addetti ai lavori già in quell'occasione qualche perplessità facevano sollevata mettendo in evidenza il fatto che alcuni meccanismi, necessari per superare il controllo dell'Euro-



pa, non sembravano soddisfatti. Oggi sappiamo che non lo erano allora e, in parte, non lo sono neanche ora. Ma ovviamente per la politica la colpa è sempre degli altri, e così tra accuse e scuse con Draghi, oggi oltre a sperare che in qualche modo si arrivi a sbloccare i miliardi della verifica di dicembre, emerge che anche i 27 obiettivi che l'Italia si era prefissata di raggiungere entro giugno 2023 sono ben lontani dall'essere raggiunti. Quindi? Altro tavolo, altra trattativa, mille parole, conferenze e atti! Un girone infernale da cui tutto trapela tranne certezze e garanzie per gli operatori.

Tanto per essere ancora più chiari, abbiamo detto che il PNRR è di fatto diviso in due macro parti, una riguarda le riforme e l'altra gli investimenti pubblici. Ovviamente ogni parte ha i suoi binari da seguire e, per logica e buon senso, prima si mettono a posto le regole (quindi le riforme normative) e poi si fanno le cose (investimenti economici). Diciamo che sulle regole ce la siamo un po' "giocata". Qualche legge richiesta l'abbiamo approvata; fa nulla se non sono ancora applicabili: i decreti attuativi arriveranno.

Sugli investimenti economici però, ovvero sulle cose concrete, alla resa dei fatti la nave Italia ha presentato più falle che toppe. A una domanda semplice è difficile contrapporre risposta complicata: hai fatto quel lavoro? Sì/no; hai fatto quel bando? Sì/no. Non si scappa. Ma queste difficoltà non sono certo un fulmine a ciel sereno. Abbiamo già detto come Draghi aveva già dato un'indicazione del grave ritardo accumulato ma anche oggi stiamo operando ad un ritmo che non arriva neppure alla metà di quello richiesto. Non solo: la Corte dei Conti il 27 marzo 2023 ha sollevato ancora maggiori criticità su tutta la ge-

stione del PNRR. Diciamo anche che il partito della premiera è in lenta (forse inesorabile e inevitabile) trasformazione: da ventilato partito nazionalista e sovranista oggi sembra, nei fatti, orientarsi a partito conservatore. La rabbia e il coraggio pre elettorale verso Bruxelles si sta trasformando in "prove di accondiscendenza"; la lotta dura verso le ONG ed i migranti meno aggressiva sulla carta ma tutta a parole, il taglio delle accise sulla benzina che era stato esplicitamente promesso, un lontano ricordo. La stanza dei bottoni, come al solito, "ti cambia".

Anche la posizione del ministro Fitto è degna di attenzione: estrapoliamo tre affermazioni:

"Il clima con Bruxelles è cambiato, dobbiamo saperlo, non ci fanno più sconti"; immaginare un rapporto formale comunitario lasciando intendere che prima era più facile (perché ci agevolavano) mentre adesso non lo è più, sa molto della vecchia scuola politica italiana.

"Non riusciremo a concludere e realizzare le opere previste dal Piano entro il 2026. Bisogna saperlo, dircelo con chiarezza tutti quanti e lavorare per trovare una soluzione"; della serie: inutile chiudere la stalla quando i buoi sono già scappati.

"Entro un mese presenteremo una bonifica del vecchio Piano, quello che possiamo e non possiamo realisticamente fare"; e se invece di perdere tempo a bonificare si fornissero gli elementi e le persone negli uffici pubblici per fare non sarebbe male?

Poi ci sono delle cose che direi sintomatiche di un Paese come il nostro che non riesce a liberarsi in alcun modo della noema di "furbetto". Il recente codice degli appalti ad esempio, senza entrare nel merito specifico delle norme, non ha trovato la soddisfazione delle associazioni di categoria che non hanno risposte su come ci si deve comportare, ad esempio, in questo periodo transitorio compreso tra la data di pubblicazione del nuovo codice degli appalti avvenuta il 31/03/2023 (ultimo giorno utile previsto per adempiere alle tempistiche sull'aggiornamento delle regole previsto dal PNRR) e la sua entrata in vigore prevista per il primo luglio.

Molti chiedono, ANAC per prima, che il "fare in fretta" non prescinda dal "fare bene" e molti considerano questo nuovo strumento fondamentale di lavoro della pubblica amministrazione, a tutti gli effetti, un decreto "tagliato apposta per far fronte alle esigenze del PNRR" più che per risolvere i problemi concreti del sistema di gestione dei contratti

pubblici. Sempre a livello generale sono noti i problemi legati alla riforma della gestione delle concessioni portuali, (giudicata troppo generosa dalla commissione europea), oppure sulla mancanza di riscontri sulla oggettiva possibilità di realizzare alcune reti di teleriscaldamento. Nel Paese del pallone poi, non potevamo certo far mancare il tentativo di farci finanziare qualche stadio: i nuovi stadi di Firenze e Venezia inseriti nel PNRR non sono stati ritenuti dall'Europa opere di riqualificazione urbana e sociale. Chi lo avrebbe mai detto?

Questa grande difficoltà poi si manifesta soprattutto per le amministrazioni a livello locale. Almeno il 50% dei finanziamenti del PNRR passano per i Comuni, che in teoria nei mesi scorsi avrebbero dovuto assumere personale specifico con contratti fino al 2026 per gestire i fondi in arrivo: un vero e proprio flop.

Se poi ci mettiamo a leggere le centinaia di pagine dei manuali e delle circolari che il ministero raccomanda di seguire, veramente si perde molto del coraggio che nella storia ha caratterizzato la tempra del nostro popolo. Ad esempio, la necessità di rispettare il cosiddetto principio DNSH (Do No Significant Harm) ovvero l'insieme di quelle regio-

le necessarie a far sì che tutte le opere finanziate nel PNRR non arrechino nessun danno significativo all'ambiente. In uno dei passaggi iniziali delle 300 pagine che compongono la relativa guida operativa si dice testualmente: "La presente guida operativa per il rispetto del principio DNSH ha quindi lo scopo di assistere le amministrazioni preposte alla gestione degli investimenti e delle riforme nel processo di indirizzo, raccolta di informazioni e verifica (...) per documentare il rispetto di tali requisiti sui singoli settori di intervento del PNRR".

Ora ad ognuno verrebbe da dire: tutto chiaro, applico la guida operativa e non si sbaglia più! Troppo bello, perché poco dopo la stessa guida precisa: "E' infatti responsabilità di ciascuna amministrazione titolare attuare le misure secondo i principi DNSH che sono già codificati nella normativa nazionale e comunitaria; lo scopo della guida è fornire un orientamento e suggerire possibili modalità".

Una formula perfetta per scaricare la responsabilità sul sindaco e sull'amministrazione di turno, che si deve assumere l'onere di interpretare la norma, sperando di farlo bene e di non incappare in una grana bella grossa. Un classico purtroppo sempre più frequente nel sistema Italia. ■

## IL SINDACO GALLONI ALLA CONSEGNA DELLE BORSE DI STUDIO: "COLTIVATEVI PER VOI STESSI E PER LA SOCIETÀ"

di Edoardo Luigi Nepa

Il giorno 18 marzo 2023 si è svolta la premiazione degli studenti che nell'anno scolastico e accademico passato hanno ottenuto risultati scolastici molto positivi. L'Amministrazione Comunale, da sempre attenta a questo ambito, ritiene che i soldi per questi premi non siano spesi quanto investiti nei confronti del futuro degli studenti. La premiazione è stata un momento molto importante in cui i ragazzi sono stati chiamati, uno ad uno, fra gli applausi delle famiglie con cui hanno potuto condividere questo momento di gioia ed orgoglio. La novità recente è che la premiazione c'è stata anche per gli studenti universitari che si sono laureati con il

massimo dei voti, allargando notevolmente i premi, in quanto Arconate è ricolma di giovani di eccellenza in molti campi, dall'ingegneria alla filosofia. A premiare i ragazzi vi sono stati il sindaco Sergio Galloni, il preside del Liceo Europeo, Emanuele Marcora, e l'assessore Francesco Colombo, che hanno ribadito quanto sia importante coltivare il proprio talento per affrontare le sfide che il futuro riserva sia per se stessi che per contribuire alla crescita della società. Arconate si conferma una realtà in cui fioriscono menti brillanti che hanno ottenuto il massimo risultato nel loro percorso scolastico ed universitario. ■



# APPROVATI BILANCIO CONSUNTIVO E PREVISIONALE: L'ENTE HA SEMPRE MENO DEBITI

Nonostante l'accensione di 3 nuovi mutui per complessivi 370 mila euro, la situazione debitoria comunale a fine 2022 si è ridotta di circa 200 mila euro rispetto al valore di fine 2021

di Andrea Colombo

Se per la gran parte di noi il tempo dei bilanci - più o meno impietosi - coincide con gli ultimi giorni dell'anno, per gli enti pubblici questa scadenza si sposta verso la primavera: in questo periodo infatti vengono generalmente redatti il bilancio consuntivo dell'anno precedente ed il bilancio previsionale del nuovo anno iniziato da pochi mesi. Anche il nostro Comune non sfugge a questa regola, avendo approvato i due rendiconti rispettivamente il 27 aprile ed il 14 marzo scorsi.

Ma andiamo con ordine e come al solito con il prezioso aiuto dell'Assessore al bilancio Angelo Zanotti proviamo a dirci tra i tanti numeri dei due composi documenti.

Come già anticipato qualche mese fa, anche il nostro Comune nel corso del 2022 è stato pesantemente interessato dal violento e repentino incremento del costo delle materie prime, gas ed energia elettrica su tutti: il bilancio consuntivo 2022 registra infatti un aumento delle utenze energetiche pari ad oltre il 70% rispetto ai 430 mila euro abitualmente previsti, il che si è tradotto in un maggior esborso per le casse comunali di oltre 300 mila euro. Tale drammatica situazione è stata solo in parte compensata da un trasferimento statale straordinario dal valore di circa 100 mila euro; per la parte rimanente l'Amministrazione è stata costretta - per evitare drastici tagli ad alcuni servizi - ad utilizzare l'avanzo libero accumulato negli esercizi precedenti rinunciando a malincuore alla realizzazione di altri progetti di ben più ampio respiro.

Da segnalare, tra le altre entrate, il trasferimento statale che anche per il 2022 ha compensato l'incremento delle indennità dei membri della Giunta comunale voluto dal Governo Draghi, ovvero un nuovo trasferimento statale

da 70 mila euro destinato all'efficiamento energetico grazie al quale è stata da poco sostituita la centrale termica del Centro Pensionati.

Per quanto riguarda le spese per investimenti, il bilancio 2022 registra l'accensione di 3 nuovi mutui per complessivi 370 mila euro. Tali risorse sono state o verranno utilizzate nei prossimi mesi per interventi di manutenzione straordinaria dell'illuminazione pubblica (50 mila euro) con particolare riferimento al ripristino della stessa in Piazza Falcone e Borsellino; per l'acquisto di arredi ed attrezzature destinate al nuovo archivio comunale realizzato nel scantinato del vecchio munici-

Passando al documento di programmazione economica dell'anno in corso, è da segnalare un sensibile incremento della spesa per i servizi di raccolta e smaltimento rifiuti - +10% da 1 a 1,1 mln/euro - il che purtroppo si tradurrà in un analogo incremento dei medesimi oneri a carico di cittadini ed imprese; visto quanto accaduto, l'anno passato il bilancio 2023 prevedeva già maggiori oneri per gas ed energia elettrica - +100.000 € rispetto a quanto solitamente previsto negli anni scorsi - nonostante sia atteso anche per quest'anno un contributo statale straordinario di circa 45 mila euro.

«La situazione debitoria comunale non è mai stata così bassa negli ultimi decenni»

pio - ora nuova sede del Liceo (45 mila euro) ed infine - per la parte più consistente (275 mila euro) - per l'ennesima messa a norma dell'ecocentro comunale che verrà realizzata nel corso del 2023 e prevede tra l'altro l'installazione di una pesa per i mezzi di raccolta dei rifiuti.

Nonostante i nuovi mutui, la situazione debitoria comunale a fine 2022 si è ridotta di circa 200 mila euro rispetto al valore di fine 2021 scendendo alla cifra di 4.118.000 euro, mai così bassa negli ultimi decenni.

Complessivamente l'esercizio 2022 si è chiuso con un piccolo avanzo di circa 35 mila euro.

Come al solito, di maggior interesse è la parte relativa agli investimenti: nel corso del 2023 il nostro Comune riceverà ancora una volta un contributo statale di 70 mila euro da destinarsi all'efficiamento energetico del patrimonio immobiliare comunale; con questa somma è intenzione dell'Amministrazione riportare in funzione ed efficienza i locali che ospitavano fino a qualche anno fa il comando di Polizia Locale, la quale potrà così riappropriarsi della sua storica sede.

Un contributo questa volta regionale porterà nelle casse comunali circa 46 mila euro che saranno destinati all'incremento della sicurezza nei parchi

cittadini attraverso l'installazione di impianti di videosorveglianza.

Come già annunciato nello scorso numero di CIAC il progetto ministeriale legato ai distretti del commercio garantirà al nostro Comune una erogazione di 50 mila euro che verrà in gran parte utilizzata per la ristrutturazione della pavimentazione carrabile e pedonale di Piazza Libertà e delle vie limitrofe.

Anche per il 2023 è confermato il progetto del bilancio partecipato, per il quale è stato previsto in bilancio un contributo di 15 mila euro analogo alle passate edizioni.

Nell'anno in corso, infine, l'Amministrazione ha previsto l'accensione di due nuovi mutui: il primo - del valore di 50 mila euro - sarà utilizzato per la riqualificazione dell'impianto audio/video della sala consiliare situata al piano terra del municipio, che fin dalla sua realizzazione aveva evidenziato parecchi limiti funzionali, adattando lo stesso alle sempre più indispensabili esigenze di trasmissione on-line delle varie assemblee pubbliche qui organizzate, Consigli Comunali in primis.

Il secondo mutuo - del valore di 100 mila euro - sarà invece destinato a finanziare una serie di interventi di manutenzione straordinaria del manto stradale delle vie comunali e sarà affiancato anche da un ulteriore finanziamento statale di circa 12 mila e 500 euro finalizzato ugualmente alla messa in sicurezza delle strade cittadine.

Anche quest'anno quindi, non mancano i progetti e le iniziative per rendere più bello, sicuro ed efficiente il nostro Comune, con l'augurio e la speranza che le risorse previste non debbano poi essere utilizzate per fronteggiare pazzi ed ingiustificati incrementi dei costi come avvenute nei mesi scorsi. ■



**Giovanna, sei al tuo quarto romanzo di narrativa adulti. La prima domanda è relativa alla curiosità di cosa ti ha ispirato a scrivere questa storia...**

Come ho già ribadito in diverse occasioni, sono le storie a trovarmi. In genere gli spunti arrivano da fatti concreti, nascono dall'ascolto e dall'osservazione. È importante diventare grandi osservatori. Nel caso di "Pezzi di vetro" l'ispirazione è arrivata dal racconto di un amore travagliato che un giovane amico ha voluto regalarmi: mi ha indotto a mettermi nei suoi panni per vivere e interpretare i suoi stessi sentimenti. Da qui è arrivato il romanzo, che è stato presentato l'11 marzo al Book Pride a Milano, ed è stata la mia prima presentazione in fiera con l'editore. Il 25 marzo lo abbiamo presentato ad Arconate, in biblioteca. Il prossimo 21 maggio sarò invece al Salone del Libro di Torino.

**Cosa cambia, quindi, rispetto ai romanzi precedenti?**

Senza dubbio, lo stile narrativo: per la prima volta mi esprimo in prima persona maschile. A differenza degli altri romanzi, dove la narrazione era oggettiva perché in terza persona, in "Pezzi di vetro" tutto è filtrato dagli occhi di Corrado, il protagonista maschile. Le persone sono descritte per come le vede lui e non c'è una forte presenza del passato, non ci sono personaggi maturi. Accompagniamo una giovane coppia, Corrado e Mira, nella loro storia di amore per circa tre anni e ne seguiamo l'evoluzione e i cambiamenti.

**Quindi una storia tipo "... e vissero per sempre felici e contenti"?**

Non proprio, non è un romanzo rosa né un romanzo che semplifica e banalizza l'amore. Mi piace raccontare i legami a livello umano, quindi, come anche negli altri romanzi, indago sulle

## "PEZZI DI VETRO" È IL NUOVO ROMANZO DI GIOVANNA CERIOTTI

**L'autrice arconatese, che è stata candidata al Premio Campiello, parla del suo ultimo lavoro al pubblico arconatese sul Nuovo Ciac**

di **Moris Trento**

relazioni tra le persone, i sentimenti, l'amicizia e ovviamente l'amore. Amo raccontare di personaggi veri, della vita normale. I protagonisti non sono supereroi, potrebbero essere i nostri vicini di casa.

**Come ti sei trovata nei panni maschili?** Corrado è un uomo profondo, introspettivo, per certi versi mostra alcune caratteristiche - la cura e l'attenzione per chi ama, per esempio - che siamo più abituati a trovare in una figura femminile. Ho potuto anche cimentarmi nel raccontare il suo rapporto di amicizia con Sergio, che per lui è come il fratello mancato. Dopo molti romanzi in cui ho affrontato il tema della bellissima intesa che può nascere tra donne, in "Pezzi di vetro" ho cercato anche di valorizzare l'amicizia profonda tra due uomini.

**Anche qui c'è il cane, vero?**

Sì, Corrado divide il suo bilocale con Kira, una cagnolona nera e lucida come una lontra con spirito protettivo e materno. Però c'è anche il gatto di Mira che si chiama Piet in onore di Mondrian, suo artista preferito.

**Dove è ambientato questo romanzo?**

Non faccio riferimento esplicito ad un posto, ma mentre scrivevo pensavo a Bergamo, la parte alta, la zona industriale nella pianura...

**Cosa troviamo di te nei tuoi romanzi?**

Niente di autobiografico diretto, amo molto il ricordo, che si fa quasi nostalgico del passato e dell'infanzia, dove tutto era più facile.

Ho avuto un bel trascorso familiare,

non mi sono mai mossa da Arconate e dalla mia casa. La presenza delle donne della mia famiglia è sempre stata importante per me, quindi l'ho valorizzata. In "Come passiflora", Nora che ascolta Tilde in cucina è stata ispirata dal senso di accoglienza espresso da tutto il mio universo familiare

## LA RECENSIONE

di **Edoardo Luigi Nepa**

Ci sono alcune ricorrenze imprescindibili all'interno di Ciac e una di queste è la puntualità con cui Giovanna Ceriotti riesce a creare un nuovo capolavoro. Il suo nuovo romanzo "Pezzi di vetro" è stato presentato ad Arconate il 25 marzo nella Biblioteca Comunale, colma come sempre di lettori appassionati dei libri della scrittrice arconatese. Il libro è una rivoluzione per Giovanna, che si sposta da generi precedenti, come la narrativa per ragazzi, e si concentra su una storia d'amore. La storia narra di Corrado e Mira, due giovani che vivono la loro vita in modo diametralmente opposto e che si incontrano a una festa di compleanno. All'apparenza non potrebbero essere più diversi l'uno dall'altra, così come diversi sono i loro animali domestici. Giovanna molto spesso inserisce le figure degli animali all'interno delle sue storie, veri e propri personaggi dotati di una loro individualità. In questo romanzo troviamo Kira, una

femminile. Nora assomiglia un po' a me adolescente, senza un gruppo di amiche, introversa. In "Occhi pieni di infanzia" ho usato la mia esperienza lavorativa abbinata alla protagonista, in "Il mare" alla fine i racconti di Ottavio sono ispirati al padre di mio marito. Ho distribuito alcune mie caratteristiche e quelle dei miei cari nei vari personaggi dei romanzi.

**Sei stata iscritta al Premio Campiello, te lo aspettavi?**

Non me lo aspettavo, l'editore mi ha chiamata dicendomi che avevano deciso di iscrivermi pregandomi di confermare tramite la mail che mi sarebbe arrivata e di non considerarla uno spam! È stato sorprendente sentire il mio nome anche solo accostato a un premio così prestigioso. La strada è più che in salita, vista la presenza di così tanti autori di rilievo ma per me è già un successo questo: l'iscrizione da parte dell'editore è un vero riconoscimento di qualità, per me è già una vittoria.

**Ultima domanda di rito: stai già scrivendo un'altra storia?**

Mi sto documentando perché mi piacerebbe scrivere una storia familiare ambientata ad inizio novecento. In questo caso è importante fare riferimento a fatti storici e raccontare l'ambiente domestico e lavorativo dell'epoca. È una sfida tosta, non so se sarò in grado e sicuramente mi ci vorrà molto tempo. ■

cagnolona che fa quasi da spirito guida a Corrado, e il gatto Piet, perennemente circondato dal disordine della sua padrona Mira. Dunque due ragazzi con vite che mai potrebbero collidere, eppure l'amore insegna che anche nelle circostanze più improbabili può nascere una scintilla in grado di creare un sentimento. Tuttavia si sa, l'amore non è semplice e il titolo del libro rappresenta alla perfezione la storia, a tratti dolce, a tratti burrascosa che compone e ricomponde i suoi pezzi, distruggendosi e ricreandosi ogni volta che Corrado e Mira entrano in contatto o in conflitto. Eppure nonostante questo i pezzi si ricompongono sempre, creando ogni volta una diversa composizione in grado di rigenerare un qualcosa di nuovo. Giovanna utilizza per questo romanzo non solo un genere ma anche uno stile innovativo per lei, ossia l'utilizzo della seconda persona, una scelta che prende le parti del punto di vista del protagonista e permette uno sguardo molto



più introspettivo ed emozionante rispetto a un narratore esterno, sguardo che esce alla perfezione a Giovanna, che riesce molto bene ad esprimere le emozioni di Corrado e Mira nel corso del romanzo. "Pezzi di vetro" riafferma nuovamente, qualora ci fossero ancora dubbi al riguardo, il grande talento della scrittrice arconatese, che si pone sempre una nuova sfida e puntualmente riesce a superarla se stessa. ■

## "PUO' NASCERE OVUNQUE", UN PROGETTO FOTOGRAFICO SUL CARCERE DI BOLLATE

di **Moris Trento**

**"P**uò nascere ovunque" è il titolo dato a un dialogo nato intorno ad alcune immagini tratte da un progetto fotografico di Fabrizio Jelmini e realizzato tra il mese di ottobre del 2015 e il mese di agosto del 2019 nella Casa circondariale di Bollate nell'ambito di un'iniziativa avviata qualche tempo prima da Claudio Villa in seno all'associazione "Salto oltre il muro". L'idea ispiratrice consisteva in uno 'scambio' inedito. Da una parte, l'associazione si sarebbe occupata di

costruire nelle pertinenze della casa di pena, un ricovero per cavalli altrimenti destinati ad essere soppressi, impiegando anche materiali di riciclo. Dall'altra, e lasciando inalterate le norme che assicuravano il regolare svolgimento della vita quotidiana all'interno dell'istituto penitenziario, i detenuti che si fossero dichiarati disponibili avrebbero prestato le necessarie cure ai cavalli.

L'atto fotografico di Fabrizio Jelmini - che ha indagato gli esiti più riposti di questo "scambio", incardinato su un rapporto di cura reciproco tra

l'uomo e l'animale - testimonia la nascita di una comunità morale "fondata sul lavoro", capace di un lessico civile, nonostante le interferenze e il "rumore" che attraversano un luogo di privazioni qual è un istituto penitenziario.

E con una certa sorpresa, si ammetterà come le immagini restituiscono, in modo fermissimo, il carattere d'inclusività del lavoro e di un'operosità che al tempo stesso è cura.



**PUO' NASCERE OVUNQUE**

Itinerario per immagini nella Casa Circondariale di Bollate

di **FABRIZIO JELMINI**

Biblioteca di Arconate, 7 Luglio ore 21.00



Può nascere ovunque è l'espressione nel cui solco si muoverà il dialogo per immagini con Fabrizio Jelmini e Claudio Villa. Occorre però precisare che è una frase scritta da un detenuto su un foglio che abbiamo custodito e che ora portiamo con noi. ■

## Il concerto del corpo bandistico di Santa Cecilia saluta l'arrivo della primavera

di **Moris Trento**

**D**omenica 14 maggio si è tenuto, presso il nuovo auditorium di via Montello, il tradizionale concerto di primavera del nostro Corpo Bandistico Santa Cecilia. L'incertezza del meteo ha fatto sì che si optasse per il concerto al coperto.

Quest'occasione ha permesso a tutte le persone che hanno riempito la sala di apprezzarne l'acustica.

Il tema del concerto erano i grandi musical e i film di animazione, così si è spaziato da Chicago e Cats, passando per Gli Aristogatti e La Sirenetta.

I musicisti, diretti dal maestro Rosa Bianca Peregò, che anche questa volta ha alzato l'asticella della difficoltà, hanno regalato oltre un'ora di musica di qualità coinvolgendo il pubblico che ha partecipato animatamente.

Durante il pomeriggio sono state omaggiate con una rosa le mamme musiciste, mentre il sindaco Sergio Calloni è intervenuto per ringraziare, focalizzando l'attenzione del suo discorso sui giovanissimi che sono entrati a far parte del corpo bandistico. Grazie a loro seguiti e coadiuvati dai veterani, il futuro della banda è garantito. ■



## “Il Faro” illumina il mese di maggio con iniziative e momenti di condivisione

**Lo spazio ludico ed educativo dedicato ai ragazzi tra i 12 e i 15 anni è nato dalla collaborazione tra Assessorato alle politiche sociali, Tavolo Giovani e Famiglie, Oratorio e Scuola**

di **Giulio Garegnani**

“Il Faro”, lo spazio ludico ed educativo dedicato ai ragazzi tra i 12 e i 15 anni, ha ripreso in pieno le proprie attività. Questo spazio, che nasce dalla collaborazione tra Assessorato alle politiche sociali, Tavolo Giovani e Famiglie, Oratorio e Scuola, è gestito da educatori della cooperativa Albatros Onlus e si propone di garantire ai ragazzi un contesto di benessere attraverso la creazione, condivisa insieme a loro, di uno spazio in cui possano fare esperienza, all'interno di un contesto relazionale, di attività concrete in risposta ai loro

interessi e bisogni.

Giovedì 11 Maggio è stata inaugurata nella Biblioteca la Mostra fotografica GIOVANI SCATTI realizzata proprio dai ragazzi della scuola secondaria che hanno partecipato a “IL FARO PHOTO LAB”, il laboratorio di fotografia digitale promosso, appunto, dal Comune di Arconate e gestito da Albatros Cooperativa Sociale nell'ambito del progetto “The Frame”.

Un'esposizione durata sino al 28 maggio.

E sempre nel mese di maggio si sono svolti i 6 incontri organizzati in colla-

borazione con le società sportive che operano sul territorio. In particolare, i ragazzi hanno avuto l'occasione di cimentarsi nelle discipline di rugby, basket, skate, ginnastica artistica, karate e atletica.

Una serie di momenti di incontro e di condivisione delle passioni che è proprio l'intento del progetto “Il Faro” nato per favorire il protagonismo giovanile offrendo varie possibilità per sperimentarsi con le proprie competenze in laboratori, attività creative e di libera aggregazione per valorizzare le capacità e i talenti. ■

## Fissare regole e stimolare l'autonomia, due serate di orientamento per i genitori

di **Giulio Garegnani**

Nel mese di aprile sono proseguiti gli incontri dedicati ai genitori di ragazzi adolescenti e ideati dal Tavolo Giovani e Famiglie, il tavolo di comunità che ricordiamo essere composto da l'assessore alle politiche sociali Gaia Gorla, genitori volontari, scuola, parrocchia, l'assistente sociale del comune, lo psicopedagogo della scuola primaria e secondaria e gli educatori della cooperativa Albatros. Dopo il successo delle serate di novembre dedicate al tema del digitale che hanno visto una numerosa ed attiva partecipazione, si è replicato il medesimo successo nei giovedì 13 e 27 aprile affrontando il tema delle regole. A parlare di come stimolare l'autonomia dei ragazzi senza tralasciare le regole del vivere in società ci hanno pensato due esperti del settore. Nella prima serata è intervenuto il dott.

Marco Criboli, Psicologo Psicoterapeuta Presidente di Albatros Cooperativa Sociale ONLUS. Impegnato nella cooperazione sul nostro territorio da oltre 20 anni si occupa di progettazione sociale e supervisione di servizi. La sua esperienza clinica è principalmente orientata alle tematiche riguardanti l'adolescente e la sua famiglia e il giovane adulto. Con Albatros ha lavorato all'implementazione del modello di presa in carico integrata dell'adolescente “Nuove Rapide”. Partendo dalla metafora del genitore come funambolo il dott. Criboli ha messo in evidenza la fragilità dell'adulto contemporaneo che sembra disorientato nelle scelte educative. Un disorientamento che è causato da una

forte contrapposizione tra il desiderio di accogliere le esigenze percepite del proprio figlio e la necessaria attivazione di un sistema di regole utili alla sua crescita. L'esplorazione della tematica è avvenuta attraverso stimoli canori, musicali e cinematografici che hanno permesso di mettere in evidenza valori, aspettative e funzioni del ruolo genitoriale. La consapevolezza di sé, consapevolezza della propria storia e delle proprie origini sono uno spartiacque attraverso il quale è possibile riappropriarsi del proprio ruolo finalizzato alla individuazione delle opportune scelte educative per la crescita dei figli.

Nella seconda serata è stato invece il turno della dott.ssa Katia Cozzi, educatrice, pedagogista e mediatrice familiare, che coordina da diversi anni i servizi educativi rivolti a bambini e famiglie, per la cooperativa Albatros

in particolare “La Locomotiva”, centro diurno per bambini e preadolescenti e il servizio educativo scolastico nei comuni del castanese. Le tematiche pedagogiche su cui lavora sono proprio quelle dello sviluppo e il sostegno delle competenze genitoriali. Insieme alla pedagogista si è affrontato il tema delle regole e dei limiti come risorsa per i ragazzi: cercando il limite e lo scontro con i genitori, i ragazzi possono trovare la loro identità più autentica, il coraggio di portare avanti le idee in cui credono, il potere di sognare. Non è semplice trovare il giusto equilibrio di genitore autorevole in una società “fluida” che, oltre a non avere più i paletti rigidi di qualche decennio fa, può beneficiare di tante conoscenze e altrettanti stimoli. Gli adulti spesso faticano a trovare la strada da seguire, tra dialogo, confronto e limiti, ma rimane fondamentale l'essere adulti credibili, presenti e che mettono dei confini. La serata si è sviluppata intorno ad alcune riflessioni teoriche, ad un'attivazione pratica, e si è conclusa con la condivisione di punti di vista, considerazioni personali e confronti tra genitori. ■

## Come si ferma un'emorragia? Avis Arconate e Aido lo spiegano in una serata in biblioteca

**Nel corso dell'incontro sono stati formati e certificati 15 medici che potranno, a loro volta, tenere corsi di formazione sulle procedure di intervento in caso di emorragia**

di **Giulio Garegnani**



Si è tenuto martedì 18 aprile dalle ore 19 fino alle 21, presso la Biblioteca di Arconate il corso, organizzato da Avis e Aido all'interno della campagna “Stop the Bleed” promossa dalla Società Italiana di Chirurgia d'Urgenza e Trauma (SICUT), insieme al Capitolo Italiano dell'American College of Surgeons. L'obiettivo della campagna “Stop the Bleed” è proprio quello di salvare vite attraverso un'adeguata formazione della popolazione e del personale sanitario. Pensiamo, per esempio, a quanto potrebbe essere utile per la sicurezza dei nostri figli, che il personale scolastico fosse formato per l'intervento in caso di gravi emorragie, o che in ogni ufficio pubblico,

centro commerciale, stazione della metropolitana e perché no, che in ogni automobile privata o delle forze di polizia ci fosse un kit con semplici dispositivi per fermare un'emorragia. Poche semplici manovre che possono rivelarsi di fondamentale importanza per evitare che un'emorragia porti alla morte.

E' infatti dimostrato come l'intervento tempestivo, nel caso delle manovre di rianimazione o di quelle anti-soffocamento, anche se non eseguite da personale medico specializzato, possa essere ugualmente efficace. Le emorragie dovute a un trauma di qualunque natura, rappresentano la principale causa delle morti evitabili, pari al 40% delle morti immediate. Si stima che il tempo medio per il dis-

sanguamento va dai 2 ai 5 minuti, mentre il primo soccorso medico, in media, arriva dopo 7 minuti. Le persone presenti sul luogo dell'evento possono colmare questo gap. Proprio di questo si è parlato nel corso della serata alle 32 persone presenti che hanno potuto comprendere sia l'importanza del primo intervento sia come attivare praticamente le prime manovre salvavita, grazie alla professionalità dei medici di Echoes e all'attenta guida del dott. Andrea Casamassima. Sono stati inoltre formati e certificati 15 medici che potranno, a loro volta, tenere corsi di formazione nelle scuole per divulgare alle giovani generazioni le basi necessarie per un intervento efficace in caso di emorragia.

Ma Avis Arconate non si ferma qui: con i fondi del 5 per mille e con le risorse raccolte grazie alla generosità dei nostri concittadini, proseguiremo con i corsi DAE per l'utilizzo del defibrillatore e con la campagna di screening per la prevenzione dell'ictus, già iniziata nel corso del 2022 e che proseguirà anche nel mese settembre. L'ultimo appuntamento sarà il 20 maggio con la classe 1948 impegnata nelle visite con il dott. Umberto Rivolta e alcuni dei medici formati nel corso dell'anno corrente.

Per quest'estate ci stiamo anche dedicando alla festa del donatore che avrà luogo sabato 10 giugno in collaborazione con il nostro amato corpo bandistico per una serata di musica e amicizia. ■

## LE VOLONTARIE DI “ATHENE NOCTUA” PRESENTANO UN LIBRO IN BIBLIOTECA

**Durante la serata hanno presentato un libro che raggruppa le monografie di alcune donne del nostro territorio che si sono distinte per intraprendenza, tenacia e passione nel loro lavoro e nella vita**

di **Moris Trento**



Venerdì 17 marzo presso la biblioteca, abbiamo ospitato il gruppo Centro Studi Territoriale Athene Noctua, un'associazione di promozione sociale, costituita da volontari residenti nei comuni del castanese, che effettua studi e ricerche sulla valorizzazione del paesaggio, delle persone, della cultura del nostro territorio.

Durante la serata hanno presentato un libro che raggruppa le monografie di alcune donne del nostro territorio che si sono distinte per intraprendenza, tenacia e passione nel loro lavoro e nella vita. Dal Seicento ai giorni nostri, grazie a questa raccolta, è possibile viaggiare nel tempo e conoscere i percorsi di vita e professionali di queste figure che sono diventate un simbolo e un esempio.

Per Arconate troviamo Regina Miramonti, più conosciuta come la Regina infermiera che ha prestato servizio dal 1952 come assistente del dottor Ghezzi. Girava con la sua mitica bicicletta per le vie del paese portando medicinali e soprattutto facendo punture. Molti bambini, oggi ormai genitori, si ricordano bene sia il suo viso che l'odore di disinfettante che l'accompagnava quando si occupava di fare le iniezioni. Ottima l'affluenza al di sopra delle aspettative. Per la parte relativa al nostro paese ha presentato la monografia Elena Monticelli, presidente del gruppo di storia locale di Arconate che ha raccolto, ordinato e fornito tutte le informazioni necessarie per trasmettere il ricordo della nostra Regina. È possibile consultare il libro presso la nostra biblioteca. ■

# A TU PER TU CON LA NUOVA COMMISSIONE GIOVANI

di Carlo Torretta

La nostra piccola rubrica dedicata a chi, in qualche modo, ha lasciato o sta lasciando un segno positivo nel nostro paese, questa volta fa un'eccezione, rivolgendosi, anziché ad una sola persona, ad un gruppo di persone. Si tratta di giovani che, con il loro impegno, stanno veramente facendo la differenza in molte delle iniziative che tutti gli anni vengono proposte alla popolazione arconatese: stiamo parlando dei componenti della "Commissione Giovani".

Abbiamo parlato con la rappresentante del gruppo, Federica Fassi, arconatese doc, classe 1996. Presidente in carica dal 15 febbraio scorso, Fassi coordina le 18 persone che compongono la commissione, che sono Silvia Bovolenta (vicepresidente), Alessandro Colombo (segretario), Patrik Brancalion, Katia D'Amato, Ilaria Fontana, Silvia Fontana, Francesco Colombo, Claudia Galbiati, Fiorenzo Lievore, Raffaele Pisani, Alice Pisoni, Luca Pisoni, Milena Pisoni, Federica Pravettoni, Andrea Rota, Alessandro Torretta, Dalila Trento e Stefano Trento.

**Vedere così tanti giovani che si danno da fare è veramente motivo di orgoglio per tutti quelli che tengono un minimo al nostro paese...**

Federica Fassi (presidente): Sì, ci diamo un gran da fare. Occuparsi

di Giovani, Sport, Tempo libero e Grandi Eventi nel nostro comune, con attività in grado di coinvolgere migliaia di persone, è impegnativo, affascinante e appagante allo stesso tempo.

**Giovani e meno giovani, quindi, che lavorano assieme...**

Abbiamo fortemente voluto all'interno del gruppo i giovanissimi, alcuni classe 2004. Li abbiamo coinvolti dapprima informandoli circa le funzioni della commissione e il tipo di impegno: la loro risposta è stata molto positiva e oggi sono una parte fondamentale della commissione.

I meno giovani si occupano più della parte del tempo libero con ruoli soprattutto organizzativi, mentre i più

giovani portano le idee più innovative. Molte volte, anche sulle cose più banali, le indicazioni dei più giovani ci tengono incollati ad un'attualità di gusti e tendenze che inevitabilmente servono per rendere sempre attuali le proposte che si progettano. Alle idee fresche dei giovani si mischia poi l'esperienza di quelli che ormai da tanti anni fanno parte della commissione.

**Quali sono gli impegni in concreto dei suoi membri?**

La commissione si riunisce generalmente una volta al mese; nei mesi estivi anche di più. Viene convocata formalmente dagli uffici del comune e gli incontri si svolgono nell'apposita sala comunale. Ogni riunione

avviene nel rispetto di un ordine del giorno che predispongo e l'esito viene verbalizzato ogni volta dal segretario.

**E' un buon sistema per fare le cose? Quando non c'è uno solo che decide e comanda... mi pare si chiami democrazia!**

La commissione è un ottimo momento per fare qualcosa di concreto per il nostro paese. Si impara qualcosa sia da un punto di vista formale, degli atti, sia sostanziale, del fare. Inoltre, è un ottimo modo per socializzare anche al di fuori della propria cerchia di amici e questo è, senza dubbio, un grande arricchimento. C'è il giusto spirito di squadra e la voglia di mettersi al servizio della comunità; questo implica che a volte ci si cimenti anche in altre attività molto operative, quali, ad esempio, mettere giù tavoli, sedie, gazebo.

**Adesso cosa bolle in pentola?**

Tante cose! Stiamo organizzando tutte le attività estive che comprendono un paio di eventi sportivi, la patronale, la festa della birra e altre iniziative anche a carattere culturale in collaborazione con altre commissioni o associazioni del paese. A giugno verrà distribuita la brochure e come al solito le novità non mancheranno.

**Cosa ti ha spinto ad entrare in commissione?**

La voglia di continuare l'ottimo lavoro fatto in questi anni da chi mi ha preceduto e di non lasciare nulla di intentato affinché quanto seminato per i giovani possa continuare a crescere. Cerco di far conciliare i miei impegni lavorativi che mi portano tutti i giorni a Milano con la voglia di dedicare il poco tempo che mi rimane alle attività che hanno accompagnato la mia formazione sociale e culturale: la Caritas con i suoi progetti di accoglienza e la redazione del Vita, il mensile della nostra parrocchia.

**Come Presidente della commissione cosa vuoi dire a chi ci leggerà?**

Il mio motto è: "Basta poco per fare la differenza". Mettersi in gioco per la propria comunità secondo i propri mezzi e le proprie attitudini è una sfida che tutti possono accettare. Io, per fortuna, grazie anche ad Alessandro che mi ha preceduto, nella Commissione ho trovato degli ottimi compagni di viaggio. ■



# OPEL MOKKA

ENERGIA A PRIMA VISTA



## GAMMA MOKKA

DA 149€ AL MESE - TAN 2,99% - TAEG 4,19% - ANTICIPO 2.800€  
35 RATEMENSILI/18.000KM - RATA FINALE 15.998€

\* Es. di finanziamento SCELTA OPEL su Mokka Edition 1.2 T Benzinia 100CV MTG. Prezzo di Listino 25.700€ (IVA e messa su strada incluse, IPT, il sicurezza contributo PRU e bollo su dichiarazione di conformità escluse). Prezzo Promozionale Anticipo 2.800€. Importo Tot. del Credito 19.100€. Importo Tot. dovuto 21.262€ composto da: Importo Tot. del Credito, spese istruttoria 295€, interessi 1.592€, spese di incasso mensili 3,5€. Spese di incasso mensili sul contratto da addebitare sulla prima rata di 48,74€. Tale importo è da restituire in n° 36 rate come segue: n° 35 rate da 149€ e una Rata Finale Residua di 15.998€ (pari al Valore Garantito Futuro), incluse spese di incasso mensili di 3,5€. Spese invio rendiconto: periodico cartaceo: 0,6€/anno. TAN (fisso) 2,99%, TAEG 4,19%. Solo in caso di restituzione o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un costo pari a 0,14€/km oltre il veicolo usato; superato il chilometraggio max di 18.000 km. Offerta soggetta a limitazioni valida solo su clientela privata per contratti stipulati fino al 30/06/2023, non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta Stellantis Financial Services S.p.A. soggetta ad approvazione. Documentazione precontrattuale/assicurativa in concessionaria e sul sito [www.stellantis-financial-services.it](http://www.stellantis-financial-services.it) (Sez. Trasparenza). Consumo di carburante gamma Opel Mokka (l/100 km): 6,4-8,4 emissioni CO2 (g/km): 134-176. Consumo di energia elettrica gamma Mokka-e (kWh/100km): 18,3-17. Autonomia: 339-328 km. Valori omologati in base al ciclo ponderato WLTP. In base ai quali i nuovi veicoli sono omologati dal 1° settembre 2018, aggiornati al 16/01/2023 e indicati solo a scopo comparativo. Il consumo effettivo di carburante o di energia elettrica, i valori di emissione di CO2, o l'autonomia possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori quali: optional, frequenza di ricarica elettrica per chilometri percorsi, temperatura interna ed esterna, stile di guida, velocità, peso totale, utilizzo di determinati equipaggiamenti, tipologia e condizioni degli pneumatici, condizioni stradali, ecc. Immagini illustrative: caratteristiche colorate possono differire da quanto rappresentato. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

**REZZONICO**  
-AUTO

Cerro Maggiore  
0331.519150

Arconate  
0331.539001

Saronno  
02.96193212

[www.rezzonicoauto.it](http://www.rezzonicoauto.it)



## 400 STUDENTI IN PIAZZA PER L'EUROPA

**I ragazzi delle prime e delle seconde del Liceo Europeo si sono esibiti in una coreografia sulle musiche di Grease insieme ai bambini delle classi quarte della scuola primaria di Arconate, mentre gli studenti delle medie hanno suonato l'inno europeo**

di Dalila Trento

Nella mattinata di martedì 9 maggio 400 ragazzi, tra studenti e studentesse dell'Istituto Omnicomprensivo Europeo di Arconate e Buscate, si sono riuniti in Piazza Libertà per la Giornata dell'Europa. In onore di questa festa è stato progettato e realizzato da docenti e studenti di tutto l'istituto, dalla scuola primaria fino al liceo, un flash-mob nella piazza principale di Arconate. L'evento ha coinvolto ragazzi e ragazze dei primi due anni del liceo europeo insieme ai bambini delle classi quarte della scuola primaria che si sono esibiti in una coreografia sulle musiche di Grease. Gli studenti e le studentesse di seconda media della Scuola Secondaria di I grado invece hanno suonato l'Inno alla Gioia di Beethoven: inno europeo dal 1972. Al termine delle esibizioni sono stati letti i messaggi che gli On. Angelo

Ciocca, Pietro Fiocchi e Giuliano Pisapia hanno inviato per l'occasione, che invitano i giovani a nutrire curiosità, a interessarsi del territorio, a lottare per il bene comune in un momento in cui le guerre in corso mostrano come è facile che gli interessi nazionali prendano il sopravvento. Ai ragazzi è piaciuto partecipare all'iniziativa, si sono sentiti parte di qualcosa di più grande, si sono impegnati molto per la riuscita del progetto, improvvisato per il pubblico presente, ma accuratamente preparato da loro. È stato emozionante per gli spettatori assistere ad un'esibizione del genere, finora mai proposta ad Arconate e, soprattutto, vedere i propri ragazzi partecipi e attivi. I cittadini hanno voluto esprimersi in un doveroso grazie a tutti gli adolescenti presen-

ti e al Comune per aver approvato l'iniziativa, ma anche ai docenti che l'hanno diretta ed organizzata.

Due importanti riconoscimenti sono arrivati in questi giorni all'Istituto Omnicomprensivo dall'Europa: il label di "Scuola ambasciatrice del Parlamento europeo" (EPAS), che riconosce l'attenzione didattica dell'istituzione scolastica alle tematiche della democrazia parlamentare europea, del ruolo del Parlamento europeo e dei valori europei, nonché la "Certificazione europea scuola eTwinning 2022/2023", per l'impegno nell'innovazione e nello scambio multiculturale attraverso la piattaforma eTwinning.

Una grande soddisfazione è stata espressa da parte del Dirigente Scolastico, Emanuele Marcora: "La gior-

nata di oggi è una festa, ma anche un grazie per quegli uomini e quelle donne che hanno permesso ai nostri Paesi di crescere uniti nella diversità. In questi quattro anni di lavoro insieme, la comunità educante dell'I.O. Europeo ha compreso la necessità di dare al nostro Istituto un'identità consapevolmente europea e intensificato gli sforzi per sviluppare competenze di cittadinanza globale. Dal primo hackathon a Strasburgo fino ai due progetti Erasmus in corso, dai progetti PON al Pnrr, la nostra scuola si è impegnata a mettere a frutto le opportunità che l'UE offre ai giovani. Questa scommessa è senz'altro una sfida onerosa per il personale docente e non docente, ma ci ha permesso e ci permetterà di offrire ai nostri ragazzi attività didattiche e strumentazioni che daranno luogo a nuove avventure della conoscenza". ■



## "RUGBY & FUN": L'ASSOCIAZIONE SPORTIVA LEGNANESE HA SCELTO ARCONATE PER UNA TRE GIORNI DI MUSICA E DIVERTIMENTO

**Le gare sportive la mattina e le serate di musica live organizzate dall'associazione Creamusica hanno regalato un evento ricco di proposte, dedicato a far conoscere questo sport ai più giovani**

di Dalila Trento

Nei giorni 21, 22, 23 aprile si è svolto il torneo di rugby promosso dal Rugby Legnano. L'evento, chiamato "rugby and fun", ha visto gareggiare le squadre di Bolzano, Olimpia, Praga (strong girls), Livigno, parco Sempione rugby, amatori union Milano. Il torneo ha visto il patrocinio del consolato della Repubblica Ceca, del CONI Lombardo, della Federazione Rugby Lombarda, del comune di Arconate e il patronato della regione Lombardia. Durante la giornata si sono sfidate le squadre under 13, tra le quali ha trionfato quella del Bolzano. Domenica è toccato alle

categorie under 7, dove la vittoria è stata assegnata alle "strong girls" di Praga, under 9, con la vittoria del rugby Legnano e under 11, torneo vinto dal rugby Milano. Domenica ci sono stati importanti interventi del console della Repubblica Ceca, del generale di brigata della NATO Scuderi, del sindaco di Arconate, del presidente del CONI regionale e di altre autorità. Le serate del torneo sono state animate da musica dal vivo organizzata in collaborazione con l'associazione culturale arconatese Creamusica. Durante le serate gli atleti e le loro famiglie hanno potuto assistere alle esibizioni live

di Romolo Rivelli e del chitarrista Matteo Contessi, che si sono esibiti con un programma di classic rock preceduto dal duo dei Plastic Fingers. Il sabato e la domenica invece è toccato alla band dei NovaBlue e del dj set Mauri Live di Maurizio Fontana accompagnato dalla splendida voce di Tanya Mazzucchelli. È stata scelta proprio Arconate per ospitare questo evento poiché era stato attivato, precedentemente, un progetto con l'istituto scolastico europeo omnicomprensivo che vede l'associazione di rugby Legnano portare il proprio sport nelle scuole del circondario. "È stata scelta una

sede con la presenza di un istituto internazionale perché piaceva l'idea di dare ad Arconate la possibilità di vivere un momento internazionale e di mostrare agli arconatesi uno sport diverso. Grazie a questo evento possiamo dare inizio alla stagione delle feste arconatesi".

Rugby Legnano ringrazia tutte le parti coinvolte per la riuscita dell'evento. Ringraziamenti speciali sono rivolti a Walter Morelli, a Silvia Fontana in quanto assessore ai giovani e allo sport, all'assessore Francesco Colombo, al sindaco Sergio Calloni e a tutti i musicisti intervenuti durante le serate. ■





## EMMA AIROLDI E EMMA BRANCALION CAMPIONESSE DI PATTINAGGIO E GINNASTICA ARTISTICA

di Giulio Garegnani

Questa volta parliamo di due trionfi sportivi per due ragazze di Arcorate in due discipline diverse ma, per uno strano caso del destino, entrambe le ragazze sono nate nel 2009 e si chiamano Emma.

Partiamo da Emma Airoidi che, appassionata di pattinaggio su rotelle, ha conquistato, per il secondo anno consecutivo, il primo posto nella categoria freestyle ai campionati regionali che si sono svolti a Busto Arsizio il 17 aprile di quest'anno. Questo importante risultato le garantisce la qualificazione al campionato Nazionale che si svolgerà a Giugno a Lamezia Terme e nel quale gareggerà sempre con i colori della Accademia Bustese Pattinaggio. Emma Brancalion ha invece conqui-

stato il podio al Campionato Regionale ASC Lombardia 2023 di Ginnastica Artistica che si è svolto nel mese di aprile presso il PalaBorsani di Castellanza nella categoria mini trampolino. La particolarità di questo campionato è che è riservato a chi frequenta dei corsi che prevedono da 1 a massimo 4 ore di allenamento a settimana. Una competitività che premia anche la sostenibilità dell'impegno sportivo senza la pressione dell'agonismo. A questo campionato si sono presentati ben 400 allievi affrontando le prove di corpo libero, trave e mini trampolino. Proprio in quest'ultima specialità è arrivato il trionfo di Emma che ha gareggiato con i colori della società Movimente Lab, la stessa con cui si allena da quando ha iniziato all'età di 7 anni.

Ci fa piacere sottolineare anche che Patrick, il fratello di Emma Brancalion, si è recentemente distinto nei Campionati Regionali Invernali Salvamento tenutisi a Milano nel mese di gennaio, arrivando primo con i suoi compagni, nella staffetta 4 x 25 mt trasporto manichino categoria maschi cadetti. Patrick ha incontrato la passione per il nuoto a soli 3 anni e a 9 anni ha cominciato a gareggiare come esordiente nella squadra agonistica della Nuotatori Milanesi dove continua ad allenarsi per circa 3 ore al giorno, per 6 giorni a settimana. Ora lo attende un grande impegno per chiudere la stagione di studio con gli esami di maturità che siamo sicuri supererà con la determinazione che lo contraddistinguono in tutte le sue attività. ■



## GLI STUDENTI DEL LICEO D'ARCONATE E L'EUROPA IN CAMPIDOGLIO

La classe 1C steam del Liceo di Arcorate e d'Europa è stata ricevuta in Campidoglio il 31 marzo, al termine del gemellaggio "Accorriamo le distanze" con la classe 1 R dell'Istituto Einaudi di Roma.

L'iniziativa, interamente finanziata dalla regione Lazio, ha permesso agli alunni e alle alunne di partecipare a un progetto didattico innovativo all'insegna del digitale in cui passato e presente si sono fusi.

"ArcheoSteam" ha visto l'arrivo della classe romana nell'istituto alto milanese accolta nella biblioteca di Buscate resa disponibile dall'Amministrazione comunale. Dopo il saluto del sindaco Merlotti e dell'assessore Allevi i ragazzi hanno potuto avvicinarsi al rilievo archeologico, grazie all'intervento di formatori esperti. La giornata di martedì è stata dedicata allo studio del sito di Santa Maria in Binda nel Comune di Nosate, ove gli studenti sono stati accolti dal sindaco Cattaneo e dalla storica Morbidelli. Nel pomeriggio i ragazzi hanno sperimentato l'emozione del pilotaggio di droni presso il

campo volo di Buscate.

Nella giornata di mercoledì i ragazzi hanno lavorato al progetto nella sede centrale del liceo, raggiungendo in serata Roma. Dopo aver visitato le bellezze della capitale guidati da studenti dell'istituto romano, le classi hanno proseguito i lavori nella storica sede dell'Einaudi. Venerdì 31 marzo presso la sala del Carroccio in Campidoglio alla presenza del consigliere Dario Nanni, Presidente della Commissione Giubileo 2025 e membro della Commissione Cultura, i ragazzi hanno presentato i risultati dell'attività e hanno condiviso le emozioni della settimana passata insieme.

"La ricerca educativa condivisa tra le due scuole ci ha portato a metterci alla prova con nuovi percorsi che cerchiamo di rispondere alle sfide dell'oggi e del domani attraverso un metodo didattico in cui si coniugano creatività e pensiero scientifico", sostiene il dirigente scolastico dott. Emanuele Marcora. "Questo gemellaggio", prosegue la vicepresidente prof.

Simona Vismara, ideatrice di questa attività, "nasce da un'amicizia tra educatori e da un pensiero pedagogico condiviso, ma vuole concludersi con un'amicizia tra i nostri studenti e le nostre studentesse: scoprire l'altro, infatti, è un modo per conoscere meglio sé stessi e il mondo che ci circonda". ■



## DI CORSA CONTRO LA FAME, SPORT E SOLIDARIETÀ PER COMBATTERE LA MALNUTRIZIONE

**Sensibilizzazione in aula, mobilitazione giovanile e attività sportiva. È la "Corsa contro la Fame", giunta alla sua IX edizione: oltre 1.500 scuole di ogni ordine e grado insieme per le comunità più povere del mondo colpite dalla fame.**

Un movimento di 200 mila studenti "podisti" di 700 comuni italiani è impegnato, in queste settimane, in una grande corsa solidale promossa, ogni anno, all'interno degli istituti scolastici da Azione contro la Fame, organizzazione internazionale umanitaria specializzata nella lotta alla fame e alla malnutrizione infantile. Si tratta della "Corsa contro la Fame", il progetto didattico, sportivo e solidale più grande al mondo, giunto in Italia alla nona edizione e patrocinato, anche quest'anno, dal CONI. Sono oltre 1.500 le scuole primarie e secondarie di primo e di secondo grado che hanno scelto di aderire a un evento di sensibilizzazione e di sport che, sin dalla sua nascita,

ha coinvolto in tutto il mondo più di 8,5 milioni di studenti in circa 67.500 scuole, più di 200 nell'Istituto Omnicomprensivo Europeo di Arcorate.

Nelle scorse settimane, l'organizzazione ha avviato un percorso didattico di sensibilizzazione in aula: più di 7.000 ore di incontri sono state tenute dagli operatori di Azione contro la Fame con l'obiettivo di illustrare ai più giovani le cause strutturali e le conseguenze della fame, una piaga contemporanea che colpisce oltre 828 milioni di persone nel mondo. Ogni scuola ha potuto, inoltre, approfondire l'argomento grazie a un kit didattico di educazione civica fornito dall'organizzazione, che quest'anno ha come Paese-focus il Camerun.

Dopo questa prima fase di formazione, i ragazzi si mobilitano e diventano parte attiva del progetto: tramite il "passaporto solidale" e i materiali video forniti, sono loro che coinvolgono familiari, vicini di casa e amici sulle tematiche affrontate e che a fronte della loro opera di sensibilizzazione possono ricevere una promessa di donazione per ogni tratto di corsa svolto durante le giornate conclusive del progetto, promosse da ogni singolo istituto.

Con il proprio impegno, sia come ambasciatori dell'iniziativa, che come sportivi, nella corsa conclusiva del progetto, i ragazzi potranno concretamente sostenere la lotta alla fame e alla malnutrizione infantile nel mondo, un impegno che Azione

contro la Fame conduce da oltre 40 anni in 51 Paesi.

"Una giornata significativa, quella di oggi - ha commentato il Dirigente scolastico, Emanuele Marcora - che ha visto protagonisti i nostri studenti e le nostre studentesse della scuola secondaria di I grado e del Liceo d'Arcorate e d'Europa, uniti in un'attività didattica che coniuga l'attenzione all'Altro con l'educazione motoria e sani stili di vita. Questo percorso, che ha beneficiato dell'intervento di esperti e della rielaborazione guidata da un gruppo di insegnanti entusiasti, ha portato e porterà ad intensificare l'attenzione della nostra scuola alla transizione ecologica, alla sostenibilità e alla lotta alla disuguaglianza sociale". ■

## "UNITED IN THE DIVERSITY", DA ARCONATE ALLA FINLANDIA

Una settimana all'insegna dell'Europa è quella che si è appena conclusa per il Liceo d'Arcorate. Ospiti del Liceo di Kouvola in Finlandia, una delegazione di 16 studenti guidata dai proff. Baroni, Bellucci, Biasibetti e dal Dirigente Scolastico, Emanuele Marcora, ha partecipato al progetto "United in the diversity", interamente finanziato dall'Unione Europea attraverso il progetto Erasmus Plus.

La delegazione arconatese è arrivata in Finlandia domenica 16 aprile ed è ripartita il 21; in questi giorni i ragazzi hanno affrontato il tema della ricchezza della diversità utilizzando modalità didattiche innovative. Il valore aggiunto dell'esperienza è stato il contatto con gli studenti e le famiglie, che ha permesso ai ragazzi di conoscere gli usi e i costumi finlandesi nonché di stringere legami con i propri partner, conosciuti ad Arcorate nel mese di ottobre. Durante la visita in Finlandia si è rafforzata la collaborazione tra i due Istituti gettando le basi per nuove attività didattiche.

Le tradizioni e i valori di cui siamo portatori sono al centro della nostra vita quotidiana,

a volte senza che ne siamo consapevoli. Imparare ad apprezzare la ricchezza della diversità è alla base della costruzione di una società multiculturale aperta ed inclusiva", sostiene il dott. Marcora.

"Questa è la ragione per cui le nostre due scuole hanno elaborato e sviluppato questo progetto, coinvolgendo gli insegnanti e gli studenti in un



percorso di riflessione sulle identità di ciascuno e sul riconoscimento di una dimensione europea, aggiunge la prof.ssa Baroni che con il prof. Mika Rissanen ha curato l'ideazione del progetto.

"Ci siamo incontrati come partner di progetto. Ci siamo lasciati come amici" ha affermato uno studente. In questi mesi abbiamo imparato a conoscerci e a fare gruppo. Pensavo che questa attività mi avrebbe aiutato a praticare le lingue, ma ho scoperto che questo fine è diventato un mezzo per diventare cittadini del mondo". "Noi al Lae crediamo fortemente che l'uso della lingua sul campo sia fondamentale nel processo di apprendimento: motiva e sicuramente ha un maggiore impatto sui ragazzi rispetto a quello che possiamo trasmettere in una classe", conclude la prof.ssa Bellucci. "Assistere alle lezioni dei colleghi stranieri - conclude il prof. Biasibetti - significa mettere in discussione il già dato e aprirsi a nuove prospettive". Non ci resta che aspettare il prossimo anno per scoprire quali nuove opportunità si apriranno per gli studenti e le studentesse del Liceo d'Arcorate e d'Europa. ■



## LA TRAPPOLA DELLA FELICITÀ

A proposito di psicologia a cura di **Giulio Garegnani**

Che cos'è una trappola? Una delle tante definizioni che possiamo utilizzare è la seguente: un dispositivo o una tattica che serve a catturare, rivelare o disturbare un intruso o anche solo ad arrecare delle ferite. Le trappole inoltre possono essere oggetti fisici oppure concetti metaforici. Una trappola può anche essere semplicemente emotiva, ovvero un meccanismo che ci impedisce di fare alcune cose che in realtà desideriamo ma che proprio non ci riesce di fare. Ma se par-

liamo di felicità... Ci può essere una trappola anche per questa sensazione? Ebbene sì! Nella società in cui viviamo essere felici è diventato un "must have", un "oggetto" indispensabile per essere accettati e per definire la propria presenza nel mondo. E così sui social, qualsiasi cosa accada, dobbiamo presentarci sempre sorridenti, farci vedere per quello che stiamo facendo, far crescere un'immagine di gioia e di felicità per dire a tutti: io ci sono e sono felice! Ma quanta gioia, quanta felicità si celano real-

mente dentro questa voglia di apparire a tutti i costi? Spesso il vuoto che sentiamo crescere dentro di noi deve essere colmato da qualcosa di esterno a noi. Desideriamo che non traspaia la sofferenza, che la tristezza si allontani, che la rabbia possa sfogarsi solo verso chi non la pensa come noi o verso chi è più fragile e mostra a tutti il proprio essere delicato e debole. E allora ci si scaglia, con tutta la forza che le parole possono portare, contro chi mostra quel lato che noi, con fatica, cerchiamo di nascondere.

La ricerca ossessiva della felicità ci conduce all'interno di un circolo vizioso che ci spinge a dedicare il nostro tempo, la nostra energia, la nostra vita, a una battaglia persa in partenza: quella contro i pensieri e le emozioni negative. E' una battaglia persa in partenza perché si tratta di lotta contro la realtà e contro la nostra stessa natura di essere umano. E' proprio questa la trappola più subdola perché, nell'idea che si debba sempre essere felici, si nasconde la realtà dei fatti: la vita è fatta anche di sofferenza, di fatica e di perdite. Nella ricerca della perenne felicità siamo sempre in lotta, e sempre sconfitti. Il controllo che abbiamo sui nostri pensieri

e sulle nostre emozioni è in realtà infinitamente meno di quanto la nostra società voglia farci credere, è quindi inevitabile ritrovarsi spossati, frustrati e delusi di sé e, talvolta, della propria esistenza. Ricordiamo che non è necessario essere sempre tristi, come non lo è nemmeno essere sempre allegri. Accettiamo i momenti di difficoltà, concentriamoci su come poterli superare e cerchiamo di essere onesti nei nostri confronti. Accettiamo onestamente i nostri limiti e valorizziamo i nostri pregi senza cercare di diventare grandi sulle fragilità degli altri ma cercando di creare ogni giorno la versione migliore di noi stessi.

**IDROTECNICA**  
di HOXHA ALGER

**Impianti idrosanitari**

**Impianti climatizzazione**

**Impianti riscaldamento**

**Risparmio energetico**



Arconate, 20020 (MI) - Via delle scuole 27/29

Tel. 0331.538839 - Cell. 340.2388012

Email: [laidrotecnica@gmail.com](mailto:laidrotecnica@gmail.com) - [www.idrotecnica.group](http://www.idrotecnica.group)

Installatore autorizzato **VIESMANN**



## IL VALZER PIÙ FAMOSO DI JOHANN STRAUSS

Il brano viene eseguito da anni come bis al concerto di Capodanno di Vienna ed è un inno all'Austria e alla sua capitale

Guida all'ascolto a cura di **Fabrizio Rabbolini**

An der schönen blauen Donau (op. 314), meglio conosciuto in Italia col nome Sul bel Danubio blu è, senza dubbio, il valzer più conosciuto scritto dal compositore austriaco Johann Strauss figlio (1825 - 1899). Commissionato come brano corale nel 1865 dal Wiener Männergesang-Verein (Associazione corale maschile di Vienna) per il Sommer-Liedertafel (Festival estivo di canto), Strauss fu costretto a declinare l'invito a causa di altri impegni già presi, con la promessa di offrire il proprio contributo nel 1866. Dietro l'insistenza del Wiener Männergesang-Verein, nell'estate del 1866 il "re dei valzer" iniziò la stesura dell'opera, ma, a causa della sconfitta dell'Austria da parte della Prussia, vennero messi in dubbio i festeggiamenti per il carnevale del 1867, periodo nel quale la composizione sarebbe stata presentata al pubblico. L'associazione decise comunque di organizzare degli eventi serali per risollevare lo spirito del popolo, così il 15 febbraio 1867 venne data la prima di *Sul bel Danubio blu* per coro e accom-

pagnamento orchestrale, brano composto da una serie di valzer che si susseguono l'uno all'altro, una coda e, aggiunta all'ultimo momento, la celeberrima introduzione che tutti noi oggi conosciamo grazie al concerto del Capodanno viennese. Il testo della composizione venne affidato a un amico di infanzia di Strauss, Josef Weyl (1821-1895), con il fine di invitare

il cuore toccato sulla tua riva leggiadra. Lontano dalla Foresta Nera qua tu corri verso il mare dispensando benedizione ovunque. Verso l'oriente va il tuo corso, accogliendo molti fratelli, immagine di pace per tutti i tempi! Antichi castelli ti guardano dall'alto, salutano lieti da lontano e dalla corona dei monti, chiara dallo splendore del mattino, che si specchia nelle tue

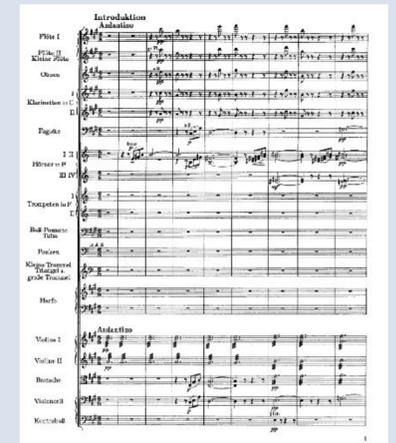
corso a Vienna, che ti ama così tanto! In qualunque luogo in cui te ne andrai non troverai mai nessun luogo come Vienna! Qui si riversa a pieno petto la magia di desideri felici, e un sincero, germanico sentimento spande dal suo seme di qui molto lontano." Il titolo *An der schönen blauen Donau* si deve ad una delle poesie comprese nella raccolta *Stille Leader* (Canti tranquilli) di Carol Isidor Beck (1817-1879). Nel marzo del 1867 Strauss diresse la propria composizione in una versione per sola orchestra senza coro, che ad oggi è la più eseguita. Il successo fu immediato. Johannes Brahms (1833 - 1897), uno fra i più grandi esponenti del romanticismo musicale tedesco, sotto alcune note appuntate nella partitura del valzer scrisse: "Sfortunatamente non di Johannes Brahms". Il brano viene eseguito da anni come bis al concerto di capodanno di Vienna, cui segue la nota Radetzky-Marsch op. 228 (Marcia di Radetzky) di Johann Strauss padre (1804 - 1849), padre di Johann Strauss figlio.



Brahms, sotto alcune note appuntate nella partitura del valzer, scrisse: "Sfortunatamente non di Johannes Brahms"

tutto il popolo, nonostante la difficile situazione politica, a festeggiare e ballare. Così recita: "Danubio così blu, così bello e blu, attraverso la valle e il campo là tu scorri quieto, la nostra Vienna ti dà il benvenuto, il tuo nastro d'argento lega tutte le terre e rallegra

onde danzanti. Le sirene dal letto del fiume sussurrano come il corso del fiume, tu sei udito da tutto ciò che sta sotto il cielo blu. Il rumore del tuo passaggio è una canzone di tempi lontani e con i suoni più brillanti non se li porta mai via. Ferma il tuo



## NUMERI UTILI

### L'ASSISTENTE SOCIALE

L'assistente sociale **ELISA RIPAMONTI** riceve presso il Comune di Arconate: lunedì pomeriggio SOLO SU APPUNTAMENTO  
Martedì dalle ore 9.30 alle ore 12.30  
Mercoledì dalle ore 9:00 alle ore 12:00

**SERVIZIO ACCOMPAGNAMENTO ANZIANI A PRESIDII OSPEDALIERI E AMBULATORI DISTRETTUALI** per esami e visite su prenotazione presso il Comune in orari di apertura al pubblico  
tel.0331.460461 int.1

### SERVIZIO INFERMIERISTICO

ambulatorio comunale Piazzale Aldo Moro  
martedì e giovedì dalle ore 9.30 alle ore 11.00  
per prestazioni infermieristiche a domicilio  
tel.02-23175677 necessita prescrizione medica

### SERVIZIO PRELIEVI

ambulatorio comunale Piazzale Aldo Moro

**LUNEDÌ:** prelievi e consegna esiti  
dalle ore 7.00 alle ore 8.45

**GIOVEDÌ:** prelievi e consegna esiti  
dalle ore 7.00 alle ore 9.30

E' necessario munirsi di prescrizione medica, tessera sanitaria e carta d'identità.

### MEDICI DI BASE

**Dr.ssa Colombo S.** - Via Silvio Pellico, 1 - tel. 329.0989437

**Dr.ssa Cucco C.** - Via C. Battisti 16 - tel. 335.5299834

Call Center per prenotazione visite ambulatoriali  
tel. 0331.463563

**Dr.ssa Paganini A.** - P.zza Pettiroso 1 - tel. 347.9813260

**Dr.ssa Parotti M.** - tel. 334.8491355

Call center per prenotazione visite ambulatoriali  
tel. 0331.1707557

**Dr.ssa Oldani P. (PEDIATRA)** - Via Varese 13 - tel. 338.1105335

**FARMACIA Dr.ssa Bognetti** – Piazza Libertà – tel.0331.460217  
Chiusura sabato pomeriggio

**SPORTELLO LAVORO** c/o Palazzo Municipale  
Giovedì pomeriggio su appuntamento

**SPORTELLO IMMIGRATI** c/o Palazzo Municipale  
Venerdì dalle ore 10.00 alle 12.30

### SERVIZIO VACCINAZIONI

Via Moroni 12 Castano Primo - tel.0331.1776372  
Prenotazione vaccinazioni - tel. 800671671

### SCelta E REVOCA

medico, esenzioni ecc.  
Tel. 0331.1776364 – 0331.1776365  
Sede Castano Primo: Via Moroni, 12 - Castano Primo  
Sede Cuggiono: Via Rossetti, 3 - Cuggiono

### CONSULTORIO FAMILIARE

Sede Castano Primo Via Moroni, 12 - tel. 0331.1776377  
Sede Cuggiono Via Rossetti, 3 - tel. 02.9733043

### ATS DIPARTIMENTO VETERINARIO OVEST MILANESE

Ufficio di Castano Primo – tel. 0331.1621303  
Distretto Veterinario Ovest Milanese – tel. 02 8578 4471/72